

DISCIPLINARE DI GARA

OGGETTO:

PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE, TRAMITE FINANZA DI PROGETTO, DEL SERVIZIO GESTIONE DEGLI IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE, COMPRESIVO DI FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA E REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI ADEGUAMENTO NORMATIVO E DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI SARROCH(art. 183 del D.Lgs. n. 50/2016)

1.	PREMESSE	3
2.	DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI.	4
2.1	Documenti di gara	4
2.2	Chiarimenti	5
2.3	Comunicazioni	6
3.	OGGETTO DELLA CONCESSIONE IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI E DIRITTO DI PRELAZIONE	6
3.1	Oggetto della concessione	6
3.2	Importo della concessione.....	8
3.3	Suddivisione in lotti.....	10
3.4	Diritto di prelazione.....	10
4.	DURATA DELLA CONCESSIONE	11
4.1	Durata	11
4.2	MODIFICA DEL CONTRATTO	11
5.	SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE... ..	11
6.	REQUISITI GENERALI.....	13
7.	REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA	14
7.1	Requisiti di idoneità	14
7.2	Requisiti di capacità economica e finanziaria.....	14
7.3	Requisiti di capacità tecnica e professionale	15
7.4	Indicazioni per i raggruppamenti temporanei E I CONSORZI ordinari, aggregazioni di rete, GEIE	19
7.5	Indicazioni per i consorzi stabili	20
8.	AVVALIMENTO	20
9.	SUBAPPALTO.....	21
10.	GARANZIE A CORREDO DELL'OFFERTA E DEL CONTRATTO	22
10.1	GARANZIA PROVVISORIA	22
10.2	CAUZIONE DI CUI ALL'ART. 183, COMMA 13 DEL CODICE.....	25
10.3	GARANZIE PER LA STIPULA DEL CONTRATTO.....	25
11.	SOPRALLUOGO	26
12.	PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC.....	26
13.	MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA	27
14.	SOCCORSO ISTRUTTORIO.....	28
15.	CONTENUTO DELLA "BUSTA DI QUALIFICA – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA"	29
15.1	Domanda di partecipazione.....	29
15.2	Documento di gara unico europeo	30
15.3	Dichiarazioni integrative e documentazione a corredo	33

16.	CONTENUTO DELLA “BUSTA TECNICA – OFFERTA TECNICA”	41
17.	CONTENUTO DELLA “BUSTA ECONOMICA – OFFERTA ECONOMICA”	45
18.	CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE	47
	18.1 Criteri di valutazione dell’offerta tecnica ed economica	48
	18.2 CRITERI MOTIVAZIONALI DI VALUTAZIONE.....	51
	18.3 Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell’offerta tecnica	54
	18.4 Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell’offerta economica	56
	18.5 Metodo per il calcolo dei punteggi.....	56
19.	SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: APERTURA DELLA BUSTA A – VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA	57
20.	COMMISSIONE GIUDICATRICE	58
21.	APERTURA DELLA “BUSTA TECNICA - OFFERTA TECNICA” E DELLA “BUSTA ECONOMICA – OFFERTA ECONOMICA” – VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE	58
22.	VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE.	60
23.	AGGIUDICAZIONE DELLA CONCESSIONE E STIPULA DEL CONTRATTO	60
24.	ESCLUSIONI	64
25.	DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE	64
26.	TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	64

DISCIPLINARE DI GARA

GARA TELEMATICA A PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE, TRAMITE FINANZA DI PROGETTO, DEL SERVIZIO GESTIONE DEGLI IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE, COMPRESIVO DI FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA E REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI ADEGUAMENTO NORMATIVO E DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI SARROCH

1. PREMESSE

Con la nota pervenuta al protocollo dell'Ente prot. 12701 del 19/04/2018 la società ENEL SOLE consegnava, quale soggetto proponente dell'intervento un intervento di efficientamento energetico e riqualificazione degli impianti di pubblica illuminazione del comune di Sarroch, la proposta di concessione di cui all'oggetto;

L'ufficio tecnico Comunale con nota 9104 del 08/10/2020 richiedeva una revisione del progetto citato al punto precedente;

la società ENEL SOLE con nota ricevuta al protocollo Comunale col numero 11591 del 7/12/2020 trasmetteva un Project Financing revisionato, ai sensi dell'art. 183, comma 15-19 e ss. e art. 179, comma 3 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, per l'efficientamento energetico, riqualificazione e gestione integrata degli impianti di pubblica illuminazione;

A seguito del decorso dei tempi e delle variazioni normative verificatesi la società ENEL SOLE trasmetteva in data 14/07/2020, prot 9017 l'ultimo Project Financing revisionato, ai sensi dell'art. 183, comma 15-19 e ss. e art. 179, comma 3 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, per l'efficientamento energetico, riqualificazione e gestione integrata degli impianti di pubblica illuminazione;

con Deliberazione del Consiglio Comunale N. 41 Data 13/10/2020 è stata approvata l'ultima proposta progettuale presentata dalla società Enel Sole srl;

Con determina a contrarre 1896 Data: 30/12/2020 è stata indetta la presente procedura di gara telematica a procedura aperta per l'affidamento in **Concessione, tramite finanza di progetto, del servizio gestione degli impianti di pubblica illuminazione, comprensivo di fornitura di energia elettrica e realizzazione di interventi di adeguamento normativo e di efficientamento energetico nel territorio del comune di Sarroch.**

L'affidamento della concessione ai sensi dell'articolo 164 comma 2 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, tramite finanza di progetto di cui all'articolo 183, comma 15, del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 avverrà mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi dell'art. 95 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 – Codice dei contratti pubblici (in seguito: Codice).

Viene utilizzato il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa in ragione dell'importanza degli aspetti qualitativi nel presente affidamento ed in conformità al cap. 3.2. del D.M. 28/03/2018.

La procedura di affidamento ha per oggetto la stipula di un contratto di PPP con un operatore economico.

Il presente affidamento, mediante finanza di progetto, recepisce quanto contenuto nel Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi della pubblica amministrazione (PAN GPP), di cui al decreto del Ministro dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare di concerto con i Ministri dell'economia e delle finanze e dello sviluppo economico dell'11 aprile 2008, ed in particolare l'art. 2 che disciplina i "criteri ambientali minimi" (C.A.M.).

La presente procedura si svolgerà mediante l'utilizzazione del sistema telematico di e-procurement SardegnaCAT della Regione Autonoma della Sardegna, secondo le prescrizioni di cui al D. Lgs. n. 50/2016 e nel rispetto delle disposizioni di cui al D. Lgs. n. 82/2005 (Codice dell'Amministrazione Digitale).

Le indicazioni dettagliate per il funzionamento della piattaforma Sardegna CAT sono contenute nella "Guida alle gare telematiche", messa a disposizione dei fornitori sul portale della Centrale Acquisti www.sardegncat.it.

Per partecipare alla presente procedura aperta informatizzata l'operatore economico concorrente deve dotarsi, a propria cura e spese, della seguente strumentazione tecnica e informatica:

- Firma digitale di cui all'art. 1, c. 1, lett. s), del D. Lgs. n. 82/2005;
- Dotazione hardware e software come riportata nella home page del Portale all'indirizzo <https://www.sardegncat.it/esop/common-host/public/browerenv/requirements.isp>.

Condizione necessaria per accedere al portale e partecipare alla presente procedura è l'abilitazione al Portale "SardegnaCAT".

Gli operatori economici non ancora registrati sul portale SardegnaCAT, che intendono partecipare alla procedura di gara, devono effettuare la registrazione almeno 48 ore prima del termine di scadenza per la presentazione delle offerte, seguendo le istruzioni messe a disposizione dalla Regione Sardegna nell'allegato denominato "Istruzioni iscrizione CAT"

Il luogo di svolgimento del servizio è il comune di Sarroch nella Città Metropolitana di Cagliari.

Il **CUP** assegnato al progetto è: **I52F17000510003**

Il **CIG** assegnato alla gara è: **8584845634**

Il **Responsabile del procedimento**, ai sensi dell'art. 31 del Codice, è ing. Gian Luca Lilliu.

2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI.

2.1 DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara comprende:

1. Bando di gara;
2. Disciplinare di gara;

3. Patto di integrità in materia di contratti pubblici approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 65 del 31/07/2017;
4. Piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza;
5. Codice di comportamento dei Dipendenti Pubblici approvato da Comune di Sarroch;
6. Modulistica allegata predisposta dalla Stazione Appaltante (Modelli A, B, C, D, E e O);
7. Elaborati del progetto di fattibilità tecnico-economica “Concessione per lo svolgimento del servizio di gestione degli impianti di pubblica illuminazione, comprensivo di fornitura di energia elettrica e realizzazione di interventi di adeguamento normativo e di efficientamento energetico” approvato con Delibera del C.C. nN. 41 Data 13/10/2020
8. Piano economico e finanziario asseverato;
9. Schemi di convenzione per lo svolgimento del servizio oggetto della concessione comprensivo della matrice dei rischi;
10. Classificazione illuminotecnica comunale approvata con Delibera di giunta Comunale n.123 del 29/12/2020.

Il progetto di fattibilità tecnico-economica è stato redatto tenendo conto delle specifiche tecniche e delle clausole contrattuali contenute nei criteri ambientali minimi (CAM) denominati *“Acquisizione di sorgenti luminose per illuminazione pubblica, l’acquisizione di apparecchi per illuminazione pubblica, l’affidamento del servizio di progettazione di impianti per illuminazione pubblica”*, approvati con DM 27 settembre 2017, in G.U. n. 244 del 18 ottobre 2017 e integrati con DM 28 marzo 2018, in G.U. n. 98 del 28 aprile 2018 *“Criteri ambientali minimi per l’affidamento del servizio di illuminazione pubblica”*.

La documentazione di gara, oltre essere allegata alla piattaforma telematica Sardegna CAT nella sezione relativa alla presente procedura di gara, è anche disponibile alla sezione bandi sul sito internet: <http://www.comune.quartucciu.ca.it>.

La documentazione di gara è disponibile anche nei giorni feriali lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 10:30 alle ore 12:30, previo appuntamento telefonico al numero 070 9092 6200 entro il decimo giorno precedente la data di scadenza. Il legale rappresentante dell’operatore economico, o un soggetto delegato, potrà prendere visione della suddetta documentazione.

2.2 CHIARIMENTI

È possibile richiedere chiarimenti sulla presente procedura, da inoltrare al Responsabile del Procedimento di gara almeno 10 (dieci) giorni prima della scadenza del termine di presentazione delle offerte, tramite le funzionalità della piattaforma telematica al servizio “Messaggistica” accessibile ai soli concorrenti che abbiano effettuato l’accesso alla sezione dedicata alla gara. Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana.

Ai sensi dell'art. 74 c. 4 del D. Lgs. n. 50/2016, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno 6 (sei) giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte tramite la funzionalità della piattaforma telematica (Messaggistica), che è attiva durante il periodo di svolgimento della procedura.

Non saranno fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine indicato.

2.3 COMUNICAZIONI

Ai sensi dell'art. 76, comma 6 del Codice, i concorrenti sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, l'indirizzo PEC o, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica, da utilizzare ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5, del Codice.

Salvo quanto disposto nel paragrafo 2.2 del presente disciplinare (chiarimenti), tutte le comunicazioni e tutti gli scambi di informazioni tra stazione appaltante e operatori economici avverranno esclusivamente a mezzo dell'apposita sezione della piattaforma telematica SardegnaCAT che è attiva durante il periodo di svolgimento della procedura.

La presenza di un messaggio nella cartella di un concorrente viene notificata via e-mail al concorrente stesso. Ciascun concorrente può visualizzare i messaggi ricevuti nell'apposita sezione. È onere e cura di ciascun concorrente prendere visione dei messaggi presenti.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

In caso di subappalto, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti i subappaltatori indicati.

3. OGGETTO DELLA CONCESSIONE IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI DIRITTO DI PRELAZIONE

3.1 OGGETTO DELLA CONCESSIONE

Oggetto della presente gara è l'affidamento, tramite finanza di progetto, della *Concessione per lo svolgimento del servizio di gestione degli impianti di pubblica illuminazione comprensivo di fornitura di energia elettrica e di realizzazione di interventi di adeguamento normativo ed efficienza energetica* nel territorio del comune di Sarroch (CA) sulla base del progetto di fattibilità tecnica e economica proposto dal Promotore, ex art. 183, comma 15-19 e segg. e art. 179 comma 3 del D.Lgs. 50/2016 ed approvato con delibera di Consiglio Comunale N. 41 Data 13/10/2020.

Il contratto di concessione ha per oggetto:

- la gestione, manutenzione ordinaria, programmata preventiva e straordinaria degli impianti di pubblica illuminazione di proprietà del Comune di Sarroch (CA), compresa la fornitura dell'energia elettrica;
- la progettazione esecutiva e la relativa realizzazione di interventi di adeguamento normativo, efficientamento energetico e miglioramento dei suddetti impianti come specificato nella proposta progettuale col vincolo che dovranno eseguirsi i calcoli illuminotecnici di tutte le strade compresi i marciapiedi qualora presenti;
- la manutenzione straordinaria, eccetto quella definita extracanone, comprendente:
 1. Interventi di manutenzione straordinaria conservativa consistenti nel rifacimento di esigui tratti di rete o di piccole porzioni d'impianto non più funzionali che possono interessare fino ad un massimo di tre punti luce consecutivi nel medesimo impianto;
 2. Interventi di sostituzione di componenti guasti atti a ricondurre il funzionamento dell'impianto a quello previsto dai progetti e dai lavori iniziali.

Con il termine "**gestione**", ferma restando ogni più puntuale definizione contenuta negli ulteriori atti di gara, si intende il servizio di accensione/spegnimento, il mantenimento funzionale, la manutenzione ordinaria, programmata e straordinaria conservativa oltre alla manutenzione straordinaria in genere, nella misura offerta in sede di gara, ed infine l'onere dei consumi elettrici degli impianti di illuminazione pubblica, con assunzione della piena ed incondizionata responsabilità gestionale.

Con il termine "**adeguamento**", ferma restando ogni più puntuale definizione contenuta negli ulteriori atti di gara, si intende un insieme di interventi integrati comprendenti la messa in sicurezza degli impianti, il loro adeguamento alle normative attualmente vigenti, l'aggiornamento tecnologico dei corpi illuminanti, il miglioramento dell'efficienza luminosa degli apparecchi, la riduzione dell'inquinamento luminoso.

Le attività oggetto dell'affidamento dovranno essere svolte conformemente ai criteri ambientali minimi (CAM) denominati "*Acquisizione di sorgenti luminose per illuminazione pubblica, l'acquisizione di apparecchi per illuminazione pubblica, l'affidamento del servizio di progettazione di impianti per illuminazione pubblica*", approvati con DM 27 settembre 2017, in G.U. n. 244 del 18 ottobre 2017 e integrati con DM 28 marzo 2018, in G.U. n. 98 del 28 aprile 2018 "*Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di illuminazione pubblica*".

Ai fini dell'art. 48 comma 2 del D. Lgs. 50/2016, si precisa che va considerata quale prestazione principale il servizio di gestione e esercizio degli impianti e fornitura di energia elettrica, mentre le ulteriori attività vanno qualificate come prestazioni secondarie.

L'oggetto della concessione è suddiviso nelle seguenti prestazioni:

Tabella n. 1 – Oggetto della concessione

n.	DESCRIZIONE BENI E SERVIZI	CPV	P (principale) S (secondaria)
1	Servizi di manutenzione di impianti di illuminazione stradale	50232100-1	P

2	Installazione di impianti di illuminazione stradale	45316110-9	S
3	Gestione di impianti elettrici	65320000-2	S
4	Servizi di progettazione tecnica di impianti	71323200-0	S

3.2 IMPORTO DELLA CONCESSIONE

L'importo totale della concessione ammonta a **€ 2.918.500,00 IVA ESCLUSA**, come meglio dettagliato nel seguente quadro ottenuto dal piano economico finanziario:

Tabella n. 2 – Importo della concessione

CODICE VOCE	VOCI IN ENTRATA		IMPORTO € (IVA esclusa)
e1	canone complessivo della concessione		2.467.680
e2	contributo c/Impianti		450.820
e	TOTALE ENTRATE (e=e1+e2)		2.918.500
CODICE VOCE	VOCI IN USCITA	€	IMPORTO € (IVA esclusa)
u1	importo dei lavori al netto dei costi della sicurezza	757.520	
u2	importo costi della sicurezza	16.972	
u3 = u1+u2	importo totale dei lavori		774.492
u4	spese tecniche relative alla progettazione, coordinatore dell'assicurezza in fase di progettazione ed in fase di esecuzione, direzione lavori e collaudo (progettazione/DL/CSP/CSE/collaudo/AsBuilt)	101.903	
u5	Spese generali amministrative più imprevisti	11.654	
u6	spese per predisposizione della proposta, comprensive delle opere d'ingegno di cui all'art. 2578 del codice civile diritti opere di ingegno	18.440	
u0	Somme a disposizione dell'Amministrazione Comunale (valore contabile riscatto impianti, altro)	25.250	
u7 = u4+u5+u6+u0	spese varie		157.247
u8	costo energia per 16 anni		955.598
u9	costo di gestione per 16 anni (*)		476.905
u10	oneri accessori (registrazione contratto, fidejussioni, assicurazione, spese di gara varie)		32.952
u	TOTALE USCITE (u=u3+u7+u8+u9+u10)		2.397.193

Il valore della concessione, costituito dal fatturato totale del concessionario generato per tutta la durata del contratto, viene stimato in €

2.918.500(diconsiduemilioninovecentodiciottocinquecento/00), gli stesi vengono esplicitati nella seguente tabella:

Lavori totali da corrispondersi secondo l'art. 5 ter della bozza di convenzione	Euro 450.820	di cui :	per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso	Euro 10.101
Canone concessione Euro 2.467.680 (€ 154.230 annui per 16 anni)	Euro 2.467.680	di cui :	per lavori	Euro 306.700
			per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso	Euro 6.871
			per altri servizi e forniture compresi in progetto	Euro 2.154.109
TOTALE	Euro 2.918.500			

L'importo annuale del canone di concessione a base di gara soggetto a ribasso ammonta ad **€ 153.800,56** (diconsicentocinquantatreottocento/56). Detti importi sono al netto di IVA e degli oneri di sicurezza annui non soggetti a ribasso, "oneri della sicurezza annui da corrispondersi tramite canone ammontanti ad Euro 429,44/anno".

Ai sensi dell'art. 23, comma 16, del Codice l'importo posto a base di gara comprende i costi della manodopera che la stazione appaltante ha stimato pari ad € 612.885,00 (seicentododicimilaottocentottantacinque/00) calcolati sulla base dei seguenti elementi: quota percentuale pari al 21% stimata per interventi simili.

La concessione prevede ogni onere posto a carico dell'aggiudicatario nel progetto di fattibilità posto a base di gara e quelli derivanti dallo svolgimento della presente procedura di gara (lavorazioni aggiuntive e migliorative, servizi e forniture aggiuntive e migliorativi etc).

È data infatti facoltà all'Amministrazione di affidare al concessionario la realizzazione di nuove opere, non previste nel progetto di fattibilità e nella variante migliorativa eventualmente presentata, nei limiti e alle condizioni in atti specificate.

Resta inteso che tutte le spese relative alla concessione, ovvero:

- spese per pubblicità di gara;

- spese per la direzione dei lavori e C.S.E.;
- spese inerenti e conseguenti alla stipulazione e registrazione della concessione;
- spese per collaudi;
- spese per la commissione giudicatrice di gara;
- spese per l'incentivo di cui all'art. 113 del D.Lgs. 50/2016;
- spese per la validazione del progetto;

dovranno essere rimborsate dall'aggiudicatario alla stazione appaltante.

Le spese di gestione delle procedure di gara e i costi di funzionamento della stazione appaltante, quali le somme per consulenze e le spese di assistenza e supporto al RUP saranno a carico della Stazione Appaltante.

Ai concorrenti è espressamente autorizzata, ai sensi dell'art. 95 comma 14 del Codice, la proposta in sede di offerta di varianti migliorative rispetto al progetto di fattibilità presentato dal Promotore ed allegato al presente Disciplinare di gara, riguardanti gli elementi previsti dall'articolo 16 del Disciplinare stesso, con i limiti ivi previsti e conformemente a quanto stabilito ai criteri ambientali minimi (CAM) su menzionati.

Il **canone concessorio annuo**, che individua la spesa annua che l'Amministrazione Comunale dovrà sostenere nel periodo di validità della concessione, che compensi sia le spese di investimento delle lavorazioni da effettuare, che i consumi di fornitura di energia elettrica necessaria, che i canoni di manutenzione ordinaria e straordinaria, nei limiti indicati nel progetto di fattibilità è **pari a € 154.230,00 euro/annuo** lordo degli oneri della sicurezza e al netto del ribasso che sarà offerto dai concorrenti in sede di gara.

Con il presente affidamento di partenariato pubblico privato sarà corrisposto al concessionario il canone annuo risultante dall'offerta economica, finanziato con mezzi propri del bilancio del Comune di Sarroch.

Gli interventi di adeguamento normativo e di efficienza energetica sono a totale carico del concessionario, quindi a totale rischio del medesimo soggetto ed a titolo non oneroso per l'Amministrazione.

3.3 SUDDIVISIONE IN LOTTI

Non è prevista la suddivisione in lotti attesa la unitarietà degli interventi, la stretta relazione delle opere oggetto di PPP e la necessità di mantenere in capo ad un unico interlocutore la responsabilità dell'intera operazione

3.4 DIRITTO DI PRELAZIONE

Ai sensi dell'art. 183 comma 15 del D.Lgs. 50/2016, al soggetto Promotore è attribuito il diritto di prelazione, secondo le modalità e contenuti nel prosieguo specificati.

Se il promotore non risulta aggiudicatario, può esercitare, entro **quindici** giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione, il diritto di prelazione e divenire aggiudicatario se dichiara di impegnarsi ad adempiere alle obbligazioni contrattuali alle medesime condizioni offerte dall'aggiudicatario.

Se il promotore non risulta aggiudicatario e non esercita la prelazione ha diritto, ai sensi dell'art. 183 comma 15 del D.Lgs. 50/2016, al pagamento, a carico dell'aggiudicatario, dell'importo delle spese per la **predisposizione della proposta** nei limiti indicati nel comma 9 dell'art. 183 del D.Lgs. 50/2016, comprensivo anche dei diritti sulle opere dell'ingegno di cui all'articolo 2578 del codice civile. Tale importo è pari a € 18.440,00 come si desume dal progetto di fattibilità posto a base di gara oltre oneri di legge per un totale massimo riconoscibile di €22.497,00.

Se il promotore esercita la prelazione, l'originario aggiudicatario ha diritto al pagamento, a carico del promotore, dell'importo delle spese per la **predisposizione dell'offerta** nei limiti di cui al comma 9 dell'art. 183 del D.Lgs. 50/2016.

4. DURATA DELLA CONCESSIONE

4.1 DURATA

La concessione decorre dalla data di consegna del servizio, o dalla diversa data indicata nel relativo verbale, per una durata complessiva massima di **anni 16 (sedici)**, fatta salva la possibilità di esecuzione anticipata in via d'urgenza nelle more di stipula del contratto, nelle forme e con i presupposti consentiti dalla legge.

4.2 MODIFICA DEL CONTRATTO

Il contratto di concessione potrà essere modificato, senza una nuova procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 175 del Codice, qualora ricorrano le condizioni nello stesso contenute. Le modifiche non possono alterare la natura generale della concessione.

5. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri, possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 45 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

È vietato ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete).

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in aggregazione di imprese di rete, di partecipare anche in forma individuale. Le imprese retiste non partecipanti alla gara possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.

I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è

vietato partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Nel caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, le consorziate designate dal consorzio per l'esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione.

È ammessa la partecipazione dei soggetti in raggruppamento temporaneo anche se non ancora costituiti. In tal caso, ai fini dell'ammissibilità, le dichiarazioni, unitamente alle varie componenti dell'offerta, devono essere sottoscritte da tutti i soggetti impegnati a costituire il raggruppamento.

Dovrà inoltre essere riportata l'indicazione di tutti i soggetti che, in caso di aggiudicazione, costituiranno il raggruppamento. In tal caso l'offerta economica dovrà essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno il raggruppamento. La documentazione amministrativa dovrà essere integrata della dichiarazione con la quale gli stessi operatori economici, in caso di aggiudicazione, si impegnano a costituire il raggruppamento, con la specificazione del soggetto individuato come capogruppo, al quale conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza, nonché l'attività che sarà assegnata a ciascun componente del raggruppamento.

È vietata qualsiasi modificazione alla composizione del raggruppamento temporaneo ancora da costituire, rispetto all'impegno dichiarato in sede di presentazione dell'offerta.

Qualunque modificazione dell'eventuale raggruppamento aggiudicatario comporterà l'annullamento dell'aggiudicazione.

I concorrenti riuniti in Raggruppamento Temporaneo o in Consorzio devono specificare in sede di offerta, ai sensi del comma 4 dell'art. 48 del D. Lgs. n. 50/2016, le parti di servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Le aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete di cui all'art. 45, comma 2 lett. f) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese in quanto compatibile. In particolare:

- a) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto)**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- b) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto)**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara.

L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;

- c) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese può essere assunto anche da un consorzio di cui all'art. 45, comma 1, lett. b), c) ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazioni di imprese di rete.

A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito dalle imprese retiste partecipanti alla gara, mediante mandato ai sensi dell'art. 48 comma 12 del Codice, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 186-bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in RTI purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al RTI non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

Sono altresì ammessi i concorrenti aventi sede in altri stati aderenti all'Unione Europea alle condizioni previste dall'art. 45, c. 1, del D.Lgs. n.50/2016. L'esistenza degli stessi requisiti minimi richiesti ai concorrenti italiani nella presente gara sarà accertata in base alla documentazione prodotta secondo le normative vigenti nei rispettivi paesi di origine.

I documenti redatti in lingua straniera devono essere corredati dalla traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero della competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale, ai sensi dell'art. 33 del D.P.R. 445/2000. I concorrenti residenti nell'Unione Europea possono rendere dichiarazioni sostitutive ai sensi e secondo le modalità di cui al citato D.P.R. 445/2000.

6. REQUISITI GENERALI

Sono **esclusi** dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice.

Sono comunque **esclusi** gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001 n. 165.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel protocollo di legalità/patto di integrità costituisce **causa di esclusione** dalla gara, ai sensi dell'art. 1, comma 17 della l. 190/2012.

7. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti, a **pena di esclusione**, devono essere in possesso dei requisiti previsti nei commi seguenti. I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi mediante AVCPass in conformità alla delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016.

Ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. b) del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dal presente disciplinare.

7.1 REQUISITI DI IDONEITÀ

A pena di esclusione, i concorrenti devono essere in possesso dei requisiti di idoneità professionale, ai sensi dell'art. 83, comma 1 lett a) del D.lgs. 50/2016:(DGUE) "*Parte IV: Criteri di selezione, Lettera A: Idoneità professionale*".

a) Iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività coerenti con quelle oggetto della presente concessione.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta iscrizione ad apposito albo corrispondente previsto dalla legislazione nazionale di appartenenza o dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Per i raggruppamenti di cui all'art. 45, comma 2, lett. d), i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. e) e i soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. f) e g), il suddetto requisito deve essere posseduto da ciascuna impresa appartenente al raggruppamento o consorzio. Per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) il suddetto requisito deve essere posseduto dal consorzio e da tutte le imprese indicate quali esecutrici.

Per la comprova del requisito la stazione appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

7.2 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

A pena di esclusione, i concorrenti devono essere in possesso dei requisiti di capacità economica e finanziaria, ai sensi dell'art. 83, comma 1 lett b) del D.lgs. 50/2016:(DGUE) "*Parte IV: Criteri di selezione, Lettera B: Capacità economica e finanziaria*":

- a) Fatturato globale medio annuo** riferito agli ultimi n. tre esercizi finanziari disponibili non inferiore ad **€ 200.000,00** IVA esclusa (cfr. allegato XVII al Codice); tale requisito è richiesto al fine di determinare se la capacità economica e finanziaria dell'operatore economico sia sufficiente per poter eseguire correttamente il servizio.

La comprova del requisito è fornita, ai sensi dell'art. 86, comma 4 e all. XVII parte I, del Codice

- per le società di capitali mediante i bilanci approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte corredati della nota integrativa;
- per gli operatori economici costituiti in forma d'impresa individuale ovvero di società di persone mediante il Modello Unico o la Dichiarazione IVA;

Ove le informazioni sui fatturati non siano disponibili, per le imprese che abbiano iniziato l'**attività da meno di tre anni**, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività.

Ai sensi dell'art. 86, comma 4, del Codice l'operatore economico, che per fondati motivi non è in grado di presentare le referenze richieste può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante un qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla stazione appaltante.

Per i raggruppamenti temporanei ed i consorzi i suddetti requisiti devono essere posseduti complessivamente, fermo restando che ai sensi dell'art. 83, comma 8 del Codice la mandataria in ogni caso deve possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria.

7.3 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

7.3.1 REQUISITI INERENTI I SERVIZI

Il concorrente, ai fini della dimostrazione della capacità tecnico-professionale inerente i servizi, deve soddisfare i seguenti requisiti:

a) Esecuzione negli ultimi cinqueanni dei seguenti servizi analoghi

Il concorrente deve aver avuto svolto, negli ultimi cinque esercizi approvati alla data di pubblicazione del presente Bando, **almeno 2 contratti** aventi ad oggetto **servizi di gestione e manutenzione di impianti di pubblica illuminazione**, di cui **almeno uno** avente ad oggetto un impianto di pubblica illuminazione costituito da un numero complessivo di centri luminosi non inferiore a **1600** punti luce.

La comprova del requisito, è fornita secondo le disposizioni di cui all'art. 86 e all'allegato XVII, parte II, del Codice.

In caso di servizi/forniture prestati a favore di pubbliche amministrazioni o enti pubblici mediante una delle seguenti modalità:

- originale o copia conforme dei certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;

In caso di servizi/forniture prestati a favore di committenti privati, mediante una delle seguenti modalità:

- originale o copia autentica dei certificati rilasciati dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;

Per i raggruppamenti temporanei ed i consorzi i suddetti requisiti devono essere posseduti complessivamente. Ai sensi dell'art. 83, comma 8 del Codice la mandataria in ogni caso deve possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria.

b) Possesso di una valutazione di conformità del proprio sistema di gestione della **qualità** alla norma UNI EN ISO 9001:2015 nel settore *IAF 28*, idonea, pertinente e proporzionata al seguente oggetto: *progettazione ed erogazione dei servizi di gestione, manutenzione ordinaria e straordinaria, installazione e costruzione di impianti di pubblica illuminazione.*

La comprova del requisito è fornita mediante un certificato di conformità del sistema di gestione della qualità alla norma UNI EN ISO 9001:2015.

Tale documento è rilasciato da un organismo di certificazione accreditato ai sensi della norma *UNI CEI EN ISO/IEC 17021-1* per lo specifico settore e campo di applicazione/scopo del certificato richiesto, da un Ente nazionale unico di accreditamento firmatario degli accordi EA/MLA oppure autorizzato a norma dell'art. 5, par. 2 del Regolamento (CE), n. 765/2008.

Al ricorrere delle condizioni di cui all'articolo 87, comma 1 del Codice, la stazione appaltante accetta anche altre prove relative all'impiego di misure equivalenti, valutando l'adeguatezza delle medesime agli standard sopra indicati.

Per i raggruppamenti di cui all'art. 45, comma 2, lett. d), i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. e) e i soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. f) e g), del Codice il suddetto requisito deve essere posseduto almeno dalla mandataria.

Per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice il suddetto requisito deve essere posseduto o dal consorzio o dai consorziati esecutori.

c) Possesso di valutazione di conformità delle proprie **misure di gestione ambientale** alla *UNI EN ISO 14001:2015* nel settore *IAF 28*, idonea, pertinente e proporzionata al seguente oggetto: *progettazione ed erogazione dei servizi di gestione, manutenzione ordinaria e straordinaria, installazione e costruzione di impianti di pubblica illuminazione.*

La comprova del requisito è fornita mediante un certificato di conformità del sistema di gestione ambientale rilasciato da un organismo di certificazione accreditato, ai sensi della norma *UNI CEI EN ISO/IEC 17021-1*, per lo specifico settore e campo di applicazione/scopo del certificato richiesto, da un Ente nazionale unico di accreditamento firmatario degli accordi EA/MLA oppure autorizzato a norma dell'art. 5, par. 2 del Regolamento (CE), n. 765/2008.

Al ricorrere delle condizioni di cui agli articoli 87, comma 2 del Codice la stazione appaltante accetta anche altre prove documentali relative all'impiego di misure equivalenti, valutando l'adeguatezza delle medesime agli standard sopra indicati.

Per i raggruppamenti di cui all'art. 45, comma 2, lett. d), i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. e) e i soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. f) e g), del Codice il suddetto requisito deve essere posseduto almeno dalla mandataria.

Per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice il suddetto requisito deve essere posseduto o dal consorzio o dai consorziati esecutori.

7.3.2 REQUISITI INERENTI L'ESECUZIONE DEI LAVORI

Il concorrente, ai fini della dimostrazione della capacità tecnico-professionale inerente i lavori, deve soddisfare i seguenti requisiti:

- a) Possesso di **attestazione di qualificazione SOA, in cat. OG10** "Impianti per la trasformazione alta/media tensione e per la distribuzione di energia elettrica in corrente alternata e continua ed impianti di pubblica illuminazione" in classifica III per progettazione e costruzione.

In caso di concorrenti con idoneità plurisoggettiva il suddetto requisito deve essere posseduto dalla/e impresa/e che eseguirà/anno i lavori.

Per partecipare alle procedure di affidamento congiunto della progettazione e dell'esecuzione di lavori, le imprese attestate per prestazioni di sola esecuzione devono dimostrare il possesso dei requisiti dei progettisti attraverso un progettista associato o indicato in sede di offerta in grado di dimostrarli, scelto tra i soggetti di cui all'articolo 46, comma 1, del codice.

Le imprese attestate per prestazioni di progettazione e costruzione documentano i requisiti per lo svolgimento della progettazione esecutiva laddove i predetti requisiti non siano dimostrati dal proprio staff di progettazione.

La comprova del requisito è fornita mediante esibizione dell'attestazione di qualificazione all'esecuzione di lavori pubblici.

7.3.3 REQUISITI INERENTI LA PROGETTAZIONE

Il concorrente, ai fini della dimostrazione della capacità tecnico-professionale inerente la progettazione, deve soddisfare i seguenti requisiti:

- a) **iscrizione agli appositi albi professionali** previsti per l'esercizio dell'attività di progettazione *esercitata per almeno cinque anni*;
- b) presenza di un **progettista illuminotecnico**, inteso come colui che redige il progetto illuminotecnico, interno od esterno all'organizzazione dell'offerente, in possesso dei seguenti requisiti:

- essere iscritto all'ordine degli ingegneri/architetti o all'ordine dei periti, ramo elettrico o ad una associazione di categoria del settore dell'illuminazione pubblica, regolarmente riconosciuta dal Ministero dello sviluppo economico ai sensi della L. 4/2013;
- aver svolto negli ultimi 5 anni prestazioni di progettazione o assistenza alla progettazione di impianti di illuminazione pubblica come libero professionista ovvero come collaboratore/associato/dipendente di uno studio di progettazione o società e che tali prestazioni comprendano uno o più progetti di realizzazione/riqualificazione

energetica di impianti di illuminazione pubblica per un numero di punti luce complessivo pari o superiore a metà di quello dell'impianto da progettare;

- non essere dipendente né avere in corso contratti subordinati o parasubordinati con alcuna ditta che produca/commercializzi/pubblicizzi apparecchi di illuminazione o sistemi di telecontrollo o telegestione degli impianti, ovvero nel caso in cui il progettista risulti coinvolto a qualsiasi livello nella realizzazione di un determinato apparecchio di illuminazione o sistema di tele-controllo o tele-gestione, egli non potrà in alcun modo utilizzare tale apparecchio o tecnologia all'interno del progetto di realizzazione/riqualificazione di impianti di illuminazione pubblica a meno che non dimostri che:
 - l'apparecchio rientra nella classe IPEA* A++ e la realizzazione dell'impianto rientra nella classe IPEI* A++, se prima del 31/12/2020,
 - l'apparecchio rientra nella classe IPEA* A3+ e la realizzazione dell'impianto rientra nella classe IPEI* A3+, se prima del 31/12/2025,
 - l'apparecchio rientra nella classe IPEA* A4+ e la realizzazione dell'impianto rientra nella classe IPEI* A4+, se dopo il 1/1/2026.

c) elenco del personale, dedicato alla progettazione dell'impianto, specificatamente formato almeno in merito a:

- fotometria,
- funzionamento e caratteristiche degli apparecchi,
- installazione,
- sistemi di regolazione del flusso luminoso degli apparecchi d'illuminazione, metodi di misura del flusso luminoso.

d) possesso dei **requisiti di cui all'art. 98 del d.lgs. 81/2008** per il soggetto incaricato del coordinamento della sicurezza;

e) **Esecuzione dei servizi nel decennio.** Avvenuto espletamento negli ultimi dieci anni di servizi di ingegneria e di architettura, di cui all'art. 3, lett. vvv) del Codice, relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, per un importo globale, per ogni classe e categoria, pari a **1 volta** l'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione, calcolato con riguardo ad ognuna delle classi e categorie come da tabella di dettaglio:

Tabella n. 3 - Categorie, ID e importi minimi dei lavori per l'elenco dei servizi

Categorie d'opera	ID opere D.M. 17 giugno 2016	L.143/49 Classi e categorie	Importo Lavori Categorie (€)	Importo Requisito (€)
Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni di	IA.03	III/a	774.492,00	774.492,00

importanza corrente - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo semplice				
---	--	--	--	--

In sede di presentazione dell'offerta, dovranno essere indicati i nominativi dei singoli progettisti, persone fisiche personalmente responsabili, con la specificazione delle relative qualificazioni professionali. Dovrà essere inoltre indicata, nell'offerta, la persona fisica incaricata dell'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche. I progettisti dovranno essere in regola con gli adempimenti formativi, laddove previsti dai rispettivi collegi od ordini professionali o delle associazioni di categoria, ed in possesso di polizza assicurativa per i rischi professionali, come specificato nell'articolo 10.3 lett. c) del presente Disciplinare.

In caso di concorrenti con idoneità plurisoggettiva il suddetto requisito deve essere posseduto dal soggetto che eseguirà il servizio di progettazione.

La comprova dei suddetti requisiti, è fornita secondo le disposizioni di cui all'art. 86 e all'allegato XVII, parte II, del Codice:

- in caso di servizi analoghi prestati a favore di pubbliche amministrazioni o enti pubblici, la comprova può essere fornita mediante originale o copia conforme dei certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione. In alternativa, con determina di incarico (o atto equivalente) e documentazione relativa al completamento dell'incarico;
- in caso di servizi analoghi prestati a favore di committenti privati, mediante originale o copia autentica dei certificati rilasciati dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione.

7.4 INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI E I CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI RETE, GEIE

Nei raggruppamenti temporanei, la mandataria deve, in ogni caso, possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria ai sensi dell'art. 83, comma 8 del Codice.

La mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese di tipo verticale, ai sensi dell'art. 48, comma 2 del Codice, esegue le prestazioni indicate come principali, anche in termini economici, le mandanti quelle indicate come secondarie.

I soggetti di cui all'art. 45 comma 2, lett. d), e), f) e g) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini indicati ai precedenti paragrafi.

Alle aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che deve essere assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese sia una sub-associazione, nelle forme di un RTI costituito oppure di un'aggregazioni di imprese di rete, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

7.5 INDICAZIONI PER I CONSORZI STABILI

I soggetti di cui all'art. art. 45 comma 2, lett. b) e c) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini indicati ai precedenti paragrafi.

Ai sensi dell'art. 47 comma 2 del D.Lgs. 50/2016 i consorzi stabili di cui agli articoli 45, comma 2, lettera c) eseguono le prestazioni o con la propria struttura o tramite i consorziati indicati in sede di gara senza che ciò costituisca subappalto, ferma la responsabilità solidale degli stessi nei confronti della stazione appaltante.

Ai sensi dell'art. 47 comma 2-bis del D.Lgs. 50/2016 la sussistenza in capo ai consorzi stabili dei requisiti richiesti nel bando di gara per l'affidamento di servizi e forniture è valutata, a seguito della verifica della effettiva esistenza dei predetti requisiti in capo ai singoli consorziati.

8. AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 89 del Codice, l'operatore economico, singolo o associato ai sensi dell'art. 45 del Codice, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'art. 83, comma 1, lett. b) e c) del Codice avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento.

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale *[ad esempio: iscrizione alla CCIAA oppure a specifici Albi]*.

Per quanto riguarda i requisiti titoli di studio e/o professionali richiesti o esperienze professionali pertinenti, il concorrente, ai sensi dell'art. 89, comma 1 del Codice, può avvalersi delle capacità di altri soggetti **solo se questi ultimi eseguono direttamente i lavori o i servizi per cui tali capacità sono richieste.**In tale fattispecie, in ottemperanza alla sentenza della V Sezione del Consiglio di Stato n. 2191 del 3 aprile 2019, si precisa sin d'ora che, a pena di nullità, il contratto di avvalimento cosiddetto "operativo" deve indicare esplicitamente l'impegno concreto dell'ausiliaria ad assumere un ruolo esecutivo nello svolgimento del servizio.

Ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, il contratto di avvalimento contiene, **a pena di nullità**, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria.

Il concorrente e l'ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

È ammesso l'avvalimento di più ausiliarie. L'ausiliaria non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

Ai sensi dell'art. 89, comma 7 del Codice, **a pena di esclusione**, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino alla gara sia l'ausiliaria che l'impresa che si avvale dei requisiti.

L'ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.

Nel caso di dichiarazioni mendaci si procede all'esclusione del concorrente e all'escussione della garanzia ai sensi dell'art. 89, comma 1, ferma restando l'applicazione dell'art. 80, comma 12 del Codice.

Ad eccezione dei casi in cui sussistano dichiarazioni mendaci, qualora per l'ausiliaria sussistano motivi obbligatori di esclusione o laddove essa non soddisfi i pertinenti criteri di selezione, la stazione appaltante impone, ai sensi dell'art. 89, comma 3 del Codice, al concorrente di sostituire l'ausiliaria.

In qualunque fase della gara sia necessaria la sostituzione dell'ausiliaria, la commissione comunica l'esigenza al RUP, il quale richiede per iscritto, secondo le modalità di cui al punto 2.3, al concorrente la sostituzione dell'ausiliaria, assegnando un termine congruo per l'adempimento, decorrente dal ricevimento della richiesta. Il concorrente, entro tale termine, deve produrre i documenti dell'ausiliaria subentrante (nuove dichiarazioni di avalimento da parte del concorrente, il DGUE della nuova ausiliaria nonché il nuovo contratto di avalimento). In caso di inutile decorso del termine, ovvero in caso di mancata richiesta di proroga del medesimo, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione della dichiarazione di avalimento o del contratto di avalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

Non è sanabile - e quindi causa di esclusione dalla gara - la mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'ausiliaria in quanto causa di nullità del contratto di avalimento.

9. SUBAPPALTO.

Il concorrente indica all'atto dell'offerta, nel proprio DGUE, le prestazioni (lavoro/servizio/fornitura) che intende subappaltare a terzi, in conformità a quanto previsto dall'art. 174 del Codice; in mancanza di tali indicazioni il subappalto è **vietato**.

Non si considerano come terzi le imprese che si sono raggruppate o consorziate per ottenere la concessione, né le imprese ad esse collegate; se il concessionario ha costituito una società di progetto, in conformità all'articolo 184 del D.Lgs. 50/2016, non si considerano terzi i soci, alle condizioni di cui al comma 2 del citato articolo 184.

L'offerente ha l'obbligo di dimostrare l'assenza, in capo ai subappaltatori indicati, di motivi di esclusione e provvede a sostituire i subappaltatori relativamente ai quali apposita verifica abbia dimostrato l'esistenza di motivi di esclusione di cui all'articolo 80.

Il concessionario indica alla stazione appaltante dati anagrafici, recapiti e rappresentanti legali dei subappaltatori coinvolti nei lavori o nei servizi in quanto noti al momento della richiesta. Il concessionario in ogni caso comunica alla stazione appaltante ogni modifica di tali informazioni intercorsa durante la concessione, nonché le informazioni richieste per eventuali nuovi subappaltatori successivamente coinvolti nei lavori o servizi. Tale disposizione non si applica ai fornitori.

Ai sensi dell'art. 174, comma 6 del Codice l'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto.

Il contraente principale è responsabile in via esclusiva nei confronti dell'Amministrazione Concedente.

L'aggiudicatario è responsabile in solido con il subappaltatore in relazione agli obblighi contributivi e retributivi ai sensi dell'art. 174, comma 5 del Codice.

L'operatore economico individuato come aggiudicatario, qualora abbia dichiarato in sede di gara che

intende avvalersi del **subappalto**, può affidare in subappalto le prestazioni richiedendo specifica autorizzazione all'Amministrazione concedente.

L'affidatario, ai fini dell'ottenimento dell'autorizzazione al subappalto, **deposita** il contratto di subappalto

presso l'Amministrazione concedente almeno 20 (venti) giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione del contratto di concessione.

Il subappalto, totale o parziale, svolto senza l'autorizzazione dell'Amministrazione concedente, è speso il

concessionario e il subappaltatore all'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 2 *quinquies* del decreto legge n. 629/1982 (convertito con modifiche nella legge n. 726/1982).

Qualora la natura del contratto lo consenta, è fatto obbligo per la stazione appaltante di procedere al pagamento diretto dei subappaltatori, sempre, in caso di microimprese e piccole imprese, e, per le altre, in caso di inadempimento da parte dell'appaltatore o in caso di richiesta del subappaltatore. Il pagamento diretto è comunque subordinato alla verifica della regolarità contributiva e retributiva dei dipendenti del subappaltatore. In caso di pagamento diretto il concessionario è liberato dall'obbligazione solidale con il subappaltatore.

Si applicano, altresì, le disposizioni previste dai commi 10, 11 e 17 dell'articolo 105.

10. GARANZIE A CORREDO DELL'OFFERTA E DEL CONTRATTO

10.1 GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta è corredata da:

1. **Una garanzia provvisoria**, come definita dall'art. 93 del Codice, pari al 2% del valore stimato della concessione e precisamente di importo pari a € **58.370,00** (diconsi Euro **cinquantottomilatrecentosettanta/00**);
2. **una dichiarazione di impegno**, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'art. 93, comma 3 del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, **a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva** ai sensi dell'articolo 93, comma 8 del Codice, qualora il concorrente risulti affidatario. Tale dichiarazione di impegno non è richiesta ai micro, piccoli e medi operatori economici e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dai medesimi costituiti.

Ai sensi dell'art. 93, comma 6 del Codice, la garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto, dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n.159. Sono fatti riconducibili all'affidatario, tra l'altro, la mancata prova del possesso dei requisiti generali e speciali; la mancata produzione della documentazione richiesta e necessaria per la stipula del contratto. L'eventuale esclusione dalla gara prima dell'aggiudicazione, al di fuori dei casi di cui all'art. 89 comma 1 del Codice, non comporterà l'escussione della garanzia provvisoria.

La garanzia provvisoria copre, ai sensi dell'art. 89, comma 1 del Codice, anche le dichiarazioni mendaci rese nell'ambito dell'avvalimento.

La **garanzia provvisoria è costituita**, a scelta del concorrente:

- a. in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della stazione appaltante; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;
- b. fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'articolo 49, comma I del decreto legislativo 21 novembre 2007 n. 231, in contanti, con bonifico, in assegni circolari, con versamento presso Comune di Sarroch, Tesoreria BANCO DI SARDEGNA S.p.A, filiale di Sarroch , Piazza Repubblica 4 09018 Sarroch CA, IBAN IT 41 D076 0104800000016665093, con causale *“Garanzia provvisoria gara per l'affidamento in concessione, tramite finanza di progetto, del servizio gestione degli impianti di pubblica illuminazione, comprensivo di fornitura di energia elettrica e realizzazione di interventi di adeguamento normativo e di efficientamento energetico nel territorio del comune di Sarroch”*
- c. fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di cui all'art. 93, comma 3 del Codice. In ogni caso, la garanzia fideiussoria è conforme allo schema tipo di cui all'art. 103, comma 9 del Codice.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>
- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>
- http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf
- <http://www.ivass.it/ivass/impreses.jsp/HomePage.jsp>

In caso di prestazione di **garanzia fideiussoria**, questa dovrà:

- 1) contenere espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;
- 2) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo o GEIE, ovvero al solo consorzio, in caso di consorzi stabili;
- 3) essere conforme allo schema tipo approvato con d.m. n. 31 del 19 gennaio 2018 (GU n. 83 del 10 aprile 2018) contenente il “Regolamento con cui si adottano gli schemi di

contratti tipo per le garanzie fideiussorie previste dagli artt. 103 comma 9 e 104 comma 9 del d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50”

- 4) avere validità per 180 giorni dal termine ultimo per la presentazione dell’offerta;
- 5) prevedere espressamente:
 - a. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all’art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
 - b. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all’art. 1957 del codice civile;
 - c. la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
- 6) contenere l’impegno a rilasciare la garanzia definitiva, ove rilasciata dal medesimo garante;

La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere **sottoscritte** da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere **prodotte** in una delle seguenti forme:

- documento informatico, ai sensi dell’art. 1, lett. p) del d.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 sottoscritto con firma digitale dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante;
- copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall’art. 22, commi 1 e 2, del d.lgs. 82/2005. In tali ultimi casi la conformità del documento all’originale dovrà esser attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale (art. 22, comma 1, del d.lgs. 82/2005) ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale (art. 22, comma 2 del d.lgs. 82/2005).

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell’offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre una nuova garanzia provvisoria di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell’offerta.

L’importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è **ridotto** secondo le misure e le modalità di cui all’art. 93, comma 7 del Codice.

Per fruire di dette riduzioni il concorrente segnala e documenta nell’offerta il possesso dei relativi requisiti fornendo copia dei certificati posseduti.

In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all’articolo 93, comma 7, si ottiene solo se la predetta certificazione sia posseduta da:

- tutti gli operatori economici del raggruppamento/consorzio ordinario o del GEIE, ovvero dell’aggregazione di rete;
- consorzio stabile e/o consorziate.

Le altre riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, del Codice si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure da parte del consorzio stabile e/o delle consorziate.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già costituiti prima della presentazione dell'offerta. È onere dell'operatore economico dimostrare che tali documenti siano costituiti in data non successiva al termine di scadenza della presentazione delle offerte. Ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 82/2005, la data e l'ora di formazione del documento informatico sono opponibili ai terzi se apposte in conformità alle regole tecniche sulla validazione (es.: marcatura temporale).

È sanabile, altresì, la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate (intestazione solo ad alcuni partecipanti al RTI, carenza delle clausole obbligatorie, etc.).

Non è sanabile - e quindi è **causa di esclusione** - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

10.2 CAUZIONE DI CUI ALL'ART. 183, COMMA 13 DEL CODICE

L'offerta deve essere, altresì, corredata dalla cauzione di cui all'art. 183, comma 13, primo periodo del Codice, di importo pari a **€ 72.962,50** (diconsi Euro settantadue milanovecentosessantadue/50), in misura pari al 2,5 per cento del valore dell'investimento, come desumibile dal progetto posto a base di gara. Lo svincolo di tale cauzione avviene per il concorrente aggiudicatario successivamente alla stipula del contratto.

La stessa può essere costituita con le modalità sopra riportate relative alla cauzione provvisoria.

10.3 GARANZIE PER LA STIPULA DEL CONTRATTO

Per la stipulazione del contratto, l'aggiudicatario dovrà prestare:

- a) **garanzia definitiva di cui all'art. 103 del Codice**, conforme agli schemi del Decreto MISE del 19/1/2018 n. 31;
- b) **polizza assicurativa di cui all'art. 103, comma 7 del Codice, per una somma assicurata per i danni da esecuzione**, di importo pari ai lavori da eseguire, per la responsabilità civile verso terzi, con massimale pari al cinque per cento della somma assicurata per le opere, con un minimo di € 500.000 e con un massimo pari all'importo dei lavori contrattualizzati;
- c) **polizza di responsabilità civile e professionale dei progettisti** e del coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione, ai sensi dell'art. 24, comma 4 del Codice per tutta la durata dei lavori e sino all'emissione del certificato di collaudo provvisorio. La polizza del progettista deve coprire, oltre alle nuove spese di progettazione, anche i maggiori costi, che l'Amministrazione Comunale dovesse

sostenere per le varianti rese necessarie in corso di esecuzione. La garanzia è prestata con massimale non inferiore a € 1.000.000,00;

- d) **cauzionedi cui all'art. 183, comma 13 del Codice**, a garanzia delle penali relative al mancato o inesatto adempimento di tutti gli obblighi contrattuali relativi alla gestione dell'opera, da prestarsi nella misura del 10 per cento del costo annuo operativo di esercizio. La mancata presentazione di tale cauzione costituisce grave inadempimento contrattuale;
- e) **polizza assicurativa di gestione relativa alla responsabilità civile per danni cagionati a terzi (per danni a persone, cose e sinistro) durante la fase di gestione** e responsabilità civile verso dipendenti e/o operai, sollevando la stazione appaltante da ogni responsabilità al riguardo, con un massimale unico non inferiore a 3.000.000,00, con un limite per sinistro di € 1.000.000,00. La polizza deve prevedere la copertura assicurativa anche in caso di colpa grave dell'assicurato e di colpa grave e/o dolo delle persone responsabili del fatto, delle quali l'assicurato deve rispondere a norma di legge.

11. SOPRALLUOGO

Il sopralluogo è obbligatorio, tenuto conto che è necessario che le offerte vengano formulate, ai sensi dell'art. 79, comma 2 del Codice, soltanto a seguito di una visita dei luoghi.

La stazione appaltante **non rilascerà attestazione di avvenuto sopralluogo. A pena di esclusione**, il concorrente dovrà dichiarare ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, di aver effettuato la presa visione dei luoghi.

La richiesta di sopralluogo deve essere inoltrata, almeno 10 (dieci) giorni prima della scadenza del termine di presentazione delle offerte, tramite le funzionalità della piattaforma telematica al servizio "Messaggistica" accessibile ai soli concorrenti che abbiano effettuato l'accesso alla sezione dedicata alla gara del portale di SardegnaCAT e deve riportare i seguenti dati dell'operatore economico: nominativo del concorrente; recapito telefonico; nominativo e qualifica della persona incaricata di effettuare il sopralluogo.

Data, ora e luogo del sopralluogo sono comunicati ai concorrenti con almeno 3 (tre) giorni di anticipo.

Il soggetto delegato ad effettuare il sopralluogo non può ricevere l'incarico da più concorrenti.

12. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC.

Ai sensi di quanto disposto con delibera ANAC n. 289 del 1/04/2020 e dell'art. 65 del D.L. 34 del 19/05/2020 non è dovuta alcuna contribuzione di gara a favore di ANAC;

13. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

Gli operatori economici interessati dovranno far pervenire le offerte entro e non oltre il termine perentorio delle **ore 12:00** del giorno **05/03/2021** sulla piattaforma "Sardegna CAT", tramite il sistema messo a disposizione e secondo le indicazioni previste dalle Regole per l'accesso.

Con la presentazione dell'offerta, l'operatore economico implicitamente accetta, senza riserve o eccezioni, le norme e le condizioni contenute nel bando, nel presente disciplinare di gara, nel disciplinare di incarico, nonché le Regole per l'accesso e l'utilizzo del sistema SardegnaCAT (Manuali d'uso).

Le disposizioni dei suddetti manuali, ove applicabili, integrano le prescrizioni del presente disciplinare. In caso di contrasto tra gli stessi e le disposizioni del presente disciplinare o della documentazione di gara, queste ultime prevarranno.

L'operatore economico concorrente ha la facoltà di formulare e pubblicare sul portale nella sezione riservata alla presentazione di documenti di gara, una o più offerte nel periodo di tempo compreso tra la data e ora di inizio e la data e ora di chiusura della procedura, ovvero sono ammesse offerte successive a sostituzione delle precedenti già inserite a sistema, entro il termine di scadenza stabilito.

Nessun rimborso è dovuto per la partecipazione alla gara, anche nel caso in cui non si dovesse procedere all'aggiudicazione.

Per la partecipazione alla procedura informatizzata nella forma del raggruppamento temporaneo di concorrenti o di consorzio ordinario di concorrenti o di gruppo europeo di interesse economico, è sufficiente la registrazione del solo operatore economico con ruolo di mandatario/capogruppo. In tal caso, le chiavi per accedere al sistema per la collocazione delle offerte saranno quelle di tale operatore.

Saranno prese in considerazione solo le offerte pervenute entro il termine stabilito e saranno aperte sul sistema SardegnaCAT secondo la procedura prevista per la valutazione delle offerte.

L'offerta è composta da **TRE** buste virtuali:

1. "Busta di Qualifica" – Documentazione Amministrativa
2. "Busta Tecnica" – Offerta Tecnica
3. "Busta Economica" – Offerta economica

L'offerta vincolerà il concorrente ai sensi dell'art. 32, comma 4 del D.Lgs. 50/2016 per almeno 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, la stazione appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 32, comma 4 del D.Lgs. 50/2016, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata dalla medesima stazione appaltante e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data. Il

mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

Per i concorrenti aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000; per i concorrenti non aventi sede legale in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive sono rese mediante documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r.445/2000, ivi compreso il DGUE, la domanda di partecipazione, l'offerta tecnica e l'offerta economica devono essere sottoscritte dal rappresentante legale del concorrente o suo procuratore.

Tutta la documentazione potrà essere prodotta come documento informatico, ai sensi dell'art. 1, lett. p) del d.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 sottoscritto con firma digitale dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante.

In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano gli articoli 83, comma 3, 86 e 90 del Codice.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti contenuti nella *"Busta di qualifica – Documentazione Amministrativa"*, si applica l'art. 83, comma 9 del Codice.

14. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio ed è **causa di esclusione** dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o

- irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
 - la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (es. garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
 - la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti del servizio/fornitura ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice) sono sanabili.

Ai fini della sanatoria la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a diecigiorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'**esclusione** del concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà della stazione appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

15. CONTENUTO DELLA "BUSTA DI QUALIFICA - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA"

La busta "**Busta di Qualifica - Documentazione Amministrativa**" contiene la domanda di partecipazione e le dichiarazioni integrative, il DGUE nonché la documentazione a corredo, in relazione alle diverse forme di partecipazione.

15.1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione è redatta, preferibilmente secondo il modello di cui all'allegato **modello Ae** contiene tutte le seguenti informazioni e dichiarazioni.

Il concorrente indica la forma singola o associata con la quale l'impresa partecipa alla gara (impresa singola, consorzio, RTI, aggregazione di imprese di rete, GEIE).

In caso di partecipazione in RTI, consorzio ordinario, aggregazione di imprese di rete, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascuna impresa (mandataria/mandante; capofila/consorziata).

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

La domanda è sottoscritta:

- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti, dalla mandataria/capofila.
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;
- nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. In particolare:
 - a. **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
 - b. **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
 - c. **se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria**, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipa alla gara.

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, la domanda è sottoscritta dal consorzio medesimo.

Il concorrente allega:

- a) copia conforme all'originale della procura oppure nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura

15.2 DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO

Il concorrente compila il DGUE di cui allo schema allegato al d.m. del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 reperibile, in formato elettronico, al seguente indirizzo: <https://espd.eop.bg/espd-web/filter?lang=it>, secondo quanto di seguito indicato.

Il DGUE è fornito esclusivamente in forma elettronica tramite il suddetto servizio web messo a disposizione direttamente dalla Commissione Europea. Il citato servizio DGUE permetterà agli operatori economici di compilare il DGUE in forma elettronica. Il DGUE così compilato potrà essere salvato, firmato digitalmente ed inserito nella “Busta di Qualifica – Documentazione Amministrativa”.

Questa stazione appaltante rende disponibile il format predisposto per facilitarne la compilazione del DGUE, in formato elettronico .xml allegato alla documentazione di gara (**Allegato B - Documento di Gara Unico Europeo**). Il concorrente dovrà compilare il DGUE accedendo al sito <https://espd.eop.bg/espd-web/filter?lang=it> come operatore economico e selezionando "importa un DGUE" caricando il file .xml messo a disposizione. Il concorrente dovrà compilare il documento e provvedere alla stampa in formato pdf e alla firma digitale del documento prodotto. Tale documento è finalizzato alla dimostrazione del possesso dei requisiti di ordine generale e speciale di cui rispettivamente all'art. 80 e 83 del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i. e deve essere compilato nel rispetto delle seguenti disposizioni:

- regolamento di esecuzione (UE) 2016/7 della Commissione del 5 gennaio 2016 (pubblicato in GUUE L 3/16 del 6 gennaio 2016;
- Circolare del Ministero delle Infrastrutture e trasporti 18 luglio 2016, n. 3 a titolo “Linee guida per la compilazione del modello di formulario di Documento di gara unico europeo (DGUE) approvato dal regolamento di esecuzione (UE) 2016/7 della Commissione del 5 gennaio 2016 (G.U. n. 174 del 27 luglio 2016).

Parte I– Informazioni sulla procedura di appalto e sull’amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Verrà fornita compilata dalla Stazione appaltante.

Parte II – Informazioni sull’operatore economico

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

In caso di ricorso all’avvalimento si richiede la compilazione della sezione C

Il concorrente indica la denominazione dell’operatore economico ausiliario e i requisiti oggetto di avvalimento.

Il concorrente, per ciascuna ausiliaria, allega:

- 1) DGUE, a firma dell’ausiliaria, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, alla parte IV, in relazione ai requisiti oggetto di avvalimento, e alla parte VI;
- 2) dichiarazione sostitutiva di cui all’art. 89, comma 1 del Codice, sottoscritta dall’ausiliaria, con la quale quest’ultima si obbliga, verso il concorrente e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata della concessione, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- 3) dichiarazione sostitutiva di cui all’art. 89, comma 7 del Codice sottoscritta dall’ausiliaria con la quale quest’ultima attesta di non partecipare alla gara in proprio o come associata o consorziata;

- 4) originale o copia autentica del contratto di avvalimento, in virtù del quale l'ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, per tutta la durata della concessione. A tal fine il contratto di avvalimento contiene, **a pena di nullità**, ai sensi dell'art. 89 comma 1 del Codice, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria;
- 5) il nominativo dell'ausiliaria nel PASSOE del concorrente;

In caso di ricorso al subappalto si richiede la compilazione della sezione D

Il concorrente, pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto, indica l'elenco delle prestazioni che intende subappaltare con la relativa quota percentuale dell'importo complessivo del contratto.

Parte III – Motivi di esclusione

Il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste dal punto 6 del presente disciplinare (Sez. A-B-C-D).

Si ricorda che, fino all'aggiornamento del DGUE al decreto correttivo di cui al d.lgs. 19 aprile 2017 n. 56 e al cosiddetto decreto sblocca cantieri convertito in legge con la legge 14 giugno 2019, n. 55, ciascun soggetto che compila il DGUE allega una dichiarazione integrativa in ordine al possesso dei requisiti di all'art. 80, comma 5 lett. c), c-bis), c-ter), c-quater), f-bis) e f-ter) del Codice.

Parte IV – Criteri di selezione

Il concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione barrando direttamente la sezione «**A**» ovvero compilando quanto segue:

- a) la sezione A per dichiarare il possesso del requisito relativo all'idoneità professionale di cui par. **7.1** del presente disciplinare;
- b) la sezione B per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità economico-finanziaria di cui al par. **7.2** del presente disciplinare;
- c) la sezione C per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità professionale e tecnica di cui al par. **7.3** del presente disciplinare;
- d) la sezione D per dichiarare il possesso del requisito relativo ai sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale di cui al par. **7.3** del presente disciplinare.

Parte VI – Dichiarazioni finali

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Il DGUE deve essere presentato:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;

- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre;
- da tutti i soggetti individuati per lo svolgimento dei servizi di ingegneria e architettura, così come individuati nell'allegato Modello E.

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

15.3 DICHIARAZIONI INTEGRATIVEE DOCUMENTAZIONE A CORREDO

15.3.1 Dichiarazioni integrative

Ciascun concorrente rende,preferibilmente secondo il modello di cui all'allegato **modello C**, le seguenti dichiarazioni, anche ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, con le quali:

1. dichiara di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 5 lett. c), c-bis), c-ter), c-quater), f-bis) e f-ter) del Codice;
2. dichiarai dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
3. dichiara remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
 - a) delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i lavori/servizi;
 - b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione del servizio sia sulla determinazione della propria offerta;
4. accetta, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara, come citata nel Disciplinare medesimo, obbligandosi all'osservanza della loro disciplina e delle vigenti norme in materia;
5. accetta il **patto di integrità** approvato Dall'amministrazione Comunale eallegato alla documentazione di gara (art. 1, comma 17, della l. 190/2012);
6. dichiaradi conoscere e accettare il Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza (**PTPCT**)2020-2022 (Legge n. 190 del 6 novembre 2012);
7. dichiara di essere edotto degli obblighi derivanti dal **Codice di comportamento** dei dipendenti del Comune di Sarroch e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;

8. dichiara di aver preso visione dei luoghi e di avere presentato l'offerta tecnica e economica sulla base di specifico sopralluogo;
9. dichiara che, in caso di aggiudicazione, garantirà la raccolta, il trasporto, il trattamento adeguato, il recupero e smaltimento ambientalmente compatibile delle sorgenti luminose, classificate come RAEE professionali, secondo quanto previsto dagli artt. 13 e 24 del D.Lgs. n. 49/2014, dal Dl. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.. Per il ritiro dei rifiuti di pile e accumulatori l'offerente si impegna ad osservare le disposizioni del D.Lgs. n. 188/2008 e s.m.i.;
10. dichiara che, in caso di aggiudicazione, provvederà entro 3 (tre) mesi dalla stipula del contratto alla formazione del personale dell'Amministrazione in merito alle competenze di cui al punto 4.2.5.4 del Decreto 27.09.2017;
11. dichiara di avere tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione dei lavori, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito;
12. dichiara di aver accertato l'esistenza e la reperibilità sul mercato dei materiali e della manodopera da impiegare nei lavori, in relazione ai tempi previsti per l'esecuzione degli stessi;
13. dichiara di aver tenuto conto, nella formulazione dell'offerta, degli oneri connessi con la sicurezza nei luoghi di lavoro;
14. dichiara che il piano economico-finanziario presentato comprende e indica le spese sostenute per la predisposizione dell'offerta, nei limiti di cui all'art. 183, comma 9, terzo periodo, del Codice;
15. accetta di dover sostenere, in caso di aggiudicazione, tutti i costi previsti dal Bando di gara, dal Disciplinare di gara e dagli altri documenti di gara, nessuno escluso, che dovranno essere considerati nel Piano Economico e Finanziario da presentare in sede di gara. In particolare:
 - a. spese per pubblicità di gara, per incentivi di cui all'art. 113 del D.lgs. 50/2016, per collaudi e per la direzione dei lavori e C.S.E.;
 - b. spese per l'elaborazione dell'offerta, nei casi disciplinati dall'art. 183 del Codice e nei limiti di cui al comma 9, terzo periodo, del medesimo articolo;
 - c. spese contrattuali e amministrative (oneri e, in generale, spese inerenti e conseguenti alla stipulazione e registrazione della concessione nonché le spese di bollo per gli atti inerenti e conseguenti alla stipulazione del contratto).
16. si impegna a sottoscrivere la dichiarazione di conformità agli standard sociali minimi di cui all'allegato I al decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 6 giugno 2012, allegata al contratto;
17. accetta che le comunicazioni inerenti alla procedura di gara vengano effettuate tramite la piattaforma Sardegna CAT;

Per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia

18. si impegna ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del d.p.r. 633/1972 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
19. indica i seguenti dati: domicilio fiscale; codice fiscale, partita IVA; indica l'indirizzo PEC **oppure**, solo in caso di concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5 del Codice;
20. autorizza qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara **oppure** non autorizza, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia dell'offerta tecnica e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. Tale dichiarazione dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a), del Codice;
21. attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del Regolamento (CE) 27 aprile 2016, n. 2016/679/UE, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara, nonché dell'esistenza dei diritti di cui all'articolo 7 del medesimo decreto legislativo, nonché del Regolamento (CE).
22. *(eventuale)* il possesso dei requisiti necessari ai fini dell'applicazione delle riduzioni di cui all'art. 93, comma 7 del D.lgs. n. 50/2016 sm.i. sull'importo della garanzia provvisoria prevista dal punto 10 del disciplinare di gara;
23. il Contratto Collettivo Nazionale applicato ai fini della determinazione del costo della manodopera;
24. di osservare tutte le prescrizioni, specifiche tecniche e clausole contrattuali contenute nei criteri ambientali minimi (CAM) denominati "Acquisizione di sorgenti luminose per illuminazione pubblica, l'acquisizione di apparecchi per illuminazione pubblica, l'affidamento del servizio di progettazione di impianti per illuminazione pubblica", approvati con DM 27 settembre 2017, in G.U. n. 244 del 18 ottobre 2017 e integrati con DM 28 marzo 2018, in G.U. n. 98 del 28 aprile 2018 "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di illuminazione pubblica";
(Per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267)
25. indica, ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, i seguenti estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare rilasciati dal Tribunale di nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 *bis*, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267.

Le suddette dichiarazioni, di cui ai punti da 1 a 25, potranno essere rese o sotto forma di allegati alla domanda di partecipazione ovvero quali sezioni interne alla domanda medesima debitamente compilate e sottoscritte dagli operatori dichiaranti nonché dal sottoscrittore della domanda di partecipazione.

15.3.2 Dichiarazioni integrative relative ai requisiti di partecipazione

Ad integrazione di quanto dichiarato compilando la Parte IV – Criteri di selezione del DGUE, dichiarazione integrativa sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 (da presentare nel pieno rispetto del contenuto dell'allegato **modello De** dell'allegato **modello E**) con la quale rispettivamente il concorrente (con l'allegato **modello D**) e i soggetti incaricati della progettazione (con l'allegato **modello E**) dichiarano:

1. Il fatturato globale medio annuo riferito agli ultimi tre esercizi finanziari disponibili pari ad euro _____ IVA esclusa;
2. L'elenco dei contratti per servizi di gestione e manutenzione di impianti di pubblica illuminazione eseguiti negli ultimi cinque esercizi, con l'indicazione del committente, dell'oggetto, dell'importo, del numero dei punti luce e del periodo di esecuzione;
3. Il possesso di una valutazione di conformità del proprio sistema di gestione della qualità alla norma UNI EN ISO 9001:2015 nel settore IAF 28, idonea, pertinente e proporzionata al seguente oggetto: *“progettazione ed erogazione dei servizi di gestione, manutenzione ordinaria e straordinaria, installazione e costruzione di impianti di pubblica illuminazione.”*
4. Il possesso di valutazione di conformità delle proprie misure di gestione ambientale alle norme di gestione ambientale UNI EN ISO 14001:2015 nel settore IAF 28, idonea, pertinente e proporzionata al seguente oggetto: *“progettazione ed erogazione dei servizi di gestione, manutenzione ordinaria e straordinaria, installazione e costruzione di impianti di pubblica illuminazione.”*
5. Il possesso di attestazione di qualificazione SOA, in cat. OG10 *“Impianti per la trasformazione alta/media tensione e per la distribuzione di energia elettrica in corrente alternata e continua ed impianti di pubblica illuminazione”* in classifica III per progettazione e costruzione o per sola costruzione.
6. (In ogni caso, sia per gli operatori in possesso dell'Attestazione di qualificazione per progettazione e costruzione sia per gli operatori in possesso dell'Attestazione di qualificazione per la sola costruzione) i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.), numero e anzianità di iscrizione all'apposito albo professionale previsto per l'esercizio dell'attività di progettazione dei soggetti individuati per lo svolgimento dei servizi di ingegneria e architettura e precisamente
 - Almeno un progettista illuminotecnico che deve dichiarare:

- Le prestazioni di progettazione o assistenza alla progettazione di impianti di illuminazione pubblica svolte negli ultimi 5 anni con indicazione
 - i. del ruolo ricoperto (libero professionista ovvero collaboratore/associato/dipendente di uno studio di progettazione o società)
 - ii. dell'oggetto del servizio e del numero dei punti luce (progetti di realizzazione/riqualificazione energetica di impianti di illuminazione pubblica per un numero di punti luce complessivo pari o superiore a metà di quello dell'impianto da progettare (872);
 - non essere dipendente né avere in corso contratti subordinati o parasubordinati con alcuna ditta che produca/commercializzi/pubblicizzi apparecchi di illuminazione o sistemi di telecontrollo o telegestione degli impianti
(*ovvero*)
di essere coinvolto a qualsiasi livello nella realizzazione di un determinato apparecchio di illuminazione o sistema di tele- controllo o tele-gestione, indicandone specificatamente la tipologia, e che pertanto tale apparecchio o tecnologia non verrà utilizzata all'interno del progetto di realizzazione/riqualificazione di impianti di illuminazione pubblica a meno che non dimostri quanto previsto al punto 7.3.3 lett. b) del Disciplinare di gara;
 - Personale tecnico, dedicato alla progettazione dell'impianto, che dichiara specificatamente di essere formato almeno in merito a:
 - fotometria,
 - funzionamento e caratteristiche degli apparecchi,
 - installazione,
 - sistemi di regolazione del flusso luminoso degli apparecchi d'illuminazione, metodi di misura del flusso luminoso.
 - Almeno un tecnico in possesso dei requisiti di cui all'art. 98 del d.lgs. 81/2008 per il soggetto incaricato del coordinamento della sicurezza;
 - Il nominativo della persona fisica incaricata dell'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche.
7. Elenco dei servizi di ingegneria e di architettura, di cui all'art. 3, lett. vvvv) del Codice, relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, espletati negli ultimi dieci anni per un importo globale, per ogni classe e categoria, pari a **1 volta** l'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione.

Nota bene:

Il soggetto incaricato della progettazione dovrà compilare apposita dichiarazione riferita ai punti 6 e 7 della presente dichiarazione integrativa (compilare allegato modello E) ad integrazione di quanto dichiarato nel DGUE di cui all'articolo 15.2 del presente Disciplinare.

La presente dichiarazione integrativa deve essere presentata nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta.

15.3.3 Documentazione a corredo

Il concorrente allega:

1. PASSOE di cui all'art. 2, comma 3 lett.b) della delibera ANAC n. 157/2016, relativo al concorrente; in aggiunta, nel caso in cui il concorrente ricorra all'avvalimento ai sensi dell'art. 49 del Codice, nel PASSOE del concorrente dovranno essere indicati anche i soggetti ausiliari;

Nota bene:

Il PASSOE è un documento unico inviato alla Stazione Appaltante dalla mandataria e contiene i dati di tutto il raggruppamento, compresi i soggetti ausiliari in caso di avvalimento.

2. Documento attestante la garanzia provvisoria con allegata dichiarazione di impegno di un fideiussore di cui all'art. 93, comma 8 del Codice;
3. Documento attestante l'ulteriore cauzione fissata in misura pari al 2,5% del valore dell'investimento ai sensi dell'art. 183 comma 13 del D.Lgs. 50/2016;
4. Patto di integrità in materia di contratti pubblici approvato dall'amministrazione Comunale, allegato alla documentazione di gara, e sottoscritto dal concorrente per accettazione. Nel caso di concorrente costituito da associazione temporanea o consorzio non ancora costituito la domanda deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno la predetta associazione o consorzio;

Per gli operatori economici che presentano la cauzione provvisoria in misura ridotta, ai sensi dell'art. 93, comma 7 del Codice

5. Copia conforme della certificazione di cui all'art. 93, comma 7 del Codice che giustifica la riduzione dell'importo della cauzione;

15.3.4 Documentazione e dichiarazioni ulteriori per i soggetti associati

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo sono sottoscritte secondo le modalità di cui al punto **15.1**.

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata.

- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE, in copia autentica, con indicazione del soggetto designato quale capofila.
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

- dichiarazione attestante:
 - a. l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'art. 48 comma 8 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
 - c. dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica

- copia autentica o copia conforme del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
- dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione che indichi le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica

- copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo

mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;

- dichiarazione che indichi le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del RTI costituito o costituendo:

- **in caso di RTI costituito:** copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005 con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio o della fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;
- **in caso di RTI costituendo:** copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:
 - a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
 - c. le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza potrà essere conferito alla mandataria con scrittura privata.

Qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato dovrà avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005.

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo **15.3.4** potranno essere rese o sotto forma di allegati alla domanda di partecipazione ovvero quali sezioni interne alla domanda medesima.

16. CONTENUTO DELLA “BUSTA TECNICA– OFFERTA TECNICA”

La busta “Busta Tecnica – Offerta tecnica” contiene, **a pena di esclusione**, i seguenti documenti:

(A) Progetto Definitivo relativo alla “Realizzazione di interventi di adeguamento normativo e di efficientamento energetico” degli impianti di pubblica illuminazione dell’amministrazione comunale di Sarroch, completo di tutti gli elaborati previsti dal D.P.R. 207/2010, e basato sul “Progetto di fattibilità in finanza di progetto redatto ai sensi dell'art. 183 comma 15-19 e ss. e art. 179 comma 3 del D.lgs. n. 50/2016. Concessione per lo svolgimento del servizio di gestione degli impianti di pubblica illuminazione, comprensivo di fornitura di energia elettrica e realizzazione di interventi di adeguamento normativo e di efficientamento energetico” presentato dal soggetto Promotore e approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale del comune di Sarroch numero N. 41 in data 13/10/2020.

Dovrà essere allegato il solo computo metrico dei lavori senza indicare i prezzi delle singole lavorazioni. (Si rammenta che non dovrà contenere nessun elemento di natura economica A PENA DI ESCLUSIONE dalla gara).

Il progetto definitivo e la **relazione di sintesi** dovranno approfondire tutti gli aspetti oggetto di valutazione elencati all’articolo 18.1 del presente disciplinare. In particolare la relazione di sintesi dovrà essere organizzata in modo da rendere chiaramente individuabile e valutabile, attraverso espliciti richiami agli elaborati progettuali, i singoli parametri di valutazione sub criteri da **A₁** a **A₅** previsti.

Il progetto definitivo, e la relativa relazione di sintesi, dovrà contenere obbligatoriamente i seguenti contenuti minimi:

1. **Stato di fatto degli impianti di illuminazione pubblica**, contenente la consistenza (un censimento degli impianti almeno di livello 2, così come definito dalla SCHEDA 2 del D.M. 28/03/2018) e l’analisi del sistema di illuminazione pubblica esistente con riferimento agli aspetti tecnologici, di sicurezza e della conformità alla normativa vigente;
2. **Proposta tecnica complessiva degli interventi** relativi alla messa a norma degli impianti secondo capitolo 3.3.1 lettera B) dei CAM che, in caso di aggiudicazione, si obbliga ad eseguire sugli impianti di illuminazione pubblica, ritenendone i costi compresi nella remunerazione a canone. La proposta tecnica dovrà contenere un disciplinare tecnico relativo alle infrastrutture tecnologiche offerte e planimetrie e tabelle e schemi funzionali per i quali dovrà essere garantito un adeguato livello di dettaglio della soluzione tecnica offerta;
3. Perseguimento degli obiettivi di **riqualificazione energetica** che dovranno consentire la completa rispondenza alle normative e alle leggi del settore inerenti la progettazione illuminotecnica e devono tenere conto delle indicazioni del D.M. 27/09/2017 e indicare la modalità con le quali si intende raggiungere l’obiettivo del risparmio energetico proposto, con la specificazione delle eventuali modalità di riduzione del flusso luminoso, con la descrizione dell’analisi energetica che il fornitore si impegna a realizzare entro un anno secondo quanto previsto dal cap.

4.3.2 del D.M. 28/03/2018 e la definizione dei fabbisogni e delle prestazioni illuminotecniche minime conforme a quanto previsto dal cap. 3.3.4 del DM 28/03/2018;

4. Descrizione dettagliata di ulteriori **interventi di investimento iniziali aggiuntivi** quali varianti del progetto posto a base di gara e previste specificatamente di seguito nel presente paragrafo o estensione degli interventi sugli impianti di illuminazione pubblica previsti nel progetto posto a base di gara.
5. **Calcolo degli indici prestazionali**, ex ante ed ex post ai sensi del capitolo 3.3.2 del D.M. 28/03/2018.

Il progetto dovrà contenere tutti gli aspetti richiamati nei criteri ambientali minimi (CAM) denominati “Acquisizione di sorgenti luminose per illuminazione pubblica, l’acquisizione di apparecchi per illuminazione pubblica, l’affidamento del servizio di progettazione di impianti per illuminazione pubblica”, approvati con DM 27 settembre 2017, in G.U. n. 244 del 18 ottobre 2017 e integrati con DM 28 marzo 2018, in G.U. n. 98 del 28 aprile 2018 “Criteri ambientali minimi per l’affidamento del servizio di illuminazione pubblica”.

(B) Progetto gestionale e manutentivo composto da una relazione metodologica e di specificazione delle caratteristiche del servizio di gestione e manutenzione. Il documento dovrà essere costituito da una relazione composta da un numero massimo di 30 pagine, formato A4, carattere Arial, corpo 10 interlinea 1,5. Dal conteggio sono escluse le copertine e gli indici. Ciascuna pagina in formato A3 sarà conteggiata come 2 pagine A4. Le eventuali pagine eccedenti i limiti di cui sopra saranno escluse dalla valutazione.

Il progetto gestionale e manutentivo dovrà basarsi sull’elaborato cod. 7 denominato **Specificazione delle Caratteristiche del Servizio** e allegato al Progetto di Fattibilità posto a base di gara e dovrà illustrare compiutamente le modalità di espletamento del servizio di gestione proposto con riferimento al modello organizzativo e gestionale adottato, nonché l’utilizzo di supporti informatici. In tale piano la ditta dovrà descrivere le modalità di espletamento del servizio richiesto, l’organico del personale, le dotazioni, le strumentazioni e le attrezzature, descrivendo il servizio di reperibilità e di pronto intervento ed ogni notizia utile a caratterizzare la qualità del servizio proposto, indicando le risorse umane, tecniche ed organizzative e le misure di gestione ambientale che la ditta si impegna ad applicare durante la fornitura del servizio qualora le venisse aggiudicato l’appalto.

Il progetto gestionale e manutentivo dovrà approfondire tutti gli aspetti oggetto di valutazione elencati all’articolo 18.1 del presente disciplinare. In particolare la relazione dovrà essere organizzata in modo da rendere chiaramente individuabili e valutabili i singoli parametri di valutazione relativi ai sub criteri da **B₁** a **B₅** previsti anche attraverso l’esplicitazione delle proposte migliorative rispetto alle caratteristiche minime contenute nell’elaborato “Specificazione delle Caratteristiche del Servizio” allegato al Progetto di Fattibilità posto a base di gara.

Il progetto gestionale e manutentivo dovrà contenere obbligatoriamente i seguenti contenuti minimi:

1. i criteri e le logiche utilizzati per la definizione della struttura organizzativa; la struttura organizzativa, le risorse che si intendono utilizzare (profili professionali, mansioni, responsabilità); i mezzi e le attrezzature che si intenderanno adottare;
2. le modalità, le procedure e gli strumenti di interfacciamento tra la struttura organizzativa proposta, il Comune e gli utenti;
3. la descrizione della capacità organizzativa, diagnostica, progettuale, gestionale, economica e finanziaria;
4. la descrizione del sistema informativo che intende impiegare (hardware, software, procedure, ecc.) per la gestione del servizio al fine di garantire la trasparenza del servizio e la condivisione con l'Amministrazione comunale e l'utenza delle informazioni e dei dati relativi alle attività eseguite e ai risultati conseguiti;
5. le modalità con cui intende erogare le prestazioni, le attività ed i servizi connessi all'Amministrazione comunale; l'elenco e la periodicità delle prestazioni di manutenzione ordinaria e di manutenzione preventiva programmata che intende eseguire sugli impianti oggetto della concessione e le tempistiche per le riparazioni e per il pronto intervento migliorativo rispetto alle caratteristiche minime contenute nell'elaborato "Specificazione delle Caratteristiche del Servizio";

(C) Schema di convenzione completa di "Matrice dei Rischi" la quale deve associare ogni rischio al rispettivo articolo e comma della convenzione.

Il documento dovrà essere costituito da una relazione composta da un numero massimo di 50 pagine, formato A4, carattere Arial, corpo 10 interlinea 1,5. Dal conteggio sono escluse le copertine e gli indici. Ciascuna pagina in formato A3 sarà conteggiata come 2 pagine A4. Le eventuali pagine eccedenti i limiti di cui sopra saranno escluse dalla valutazione.

È consentito inoltre un rimando a relazioni, tabelle ed elaborati del progetto definitivo e del progetto gestionale e manutentivo.

Si precisa che la convenzione non potrà prevedere una durata della concessione diversa da quella proposta dal promotore.

Si richiede che lo schema di convenzione venga organizzato con i medesimi articoli del documento denominato "Bozza di convenzione per lo svolgimento del servizio oggetto della concessione" posto a base di gara.

Si richiede che la Matrice dei Rischi venga organizzata con le medesime tipologie di rischi generali (Rischio di costruzione, Rischio di domanda, Rischio di disponibilità e Altri rischi) contenuti nel documento denominato "Allegato A alla bozza di convenzione - Matrice dei Rischi" posta a base di gara.

(Si rammenta che i documenti sopra citati non dovranno contenere nessun elemento di natura economica A PENA DI ESCLUSIONE dalla gara).

Tutti gli elaborati costituenti l'offerta tecnica devono essere sottoscritti digitalmente dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore (nel caso di concorrenti con idoneità plurisoggettiva, l'offerta dovrà essere sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della Domanda di Partecipazione, di cui all'articolo 15.1).

Tutti gli elaborati costituenti il progetto definitivo devono essere sottoscritti:

- dal progettista eventualmente indicato come soggetto responsabile dell'integrazione tra le figure specialistiche;
- dai progettisti specialisti eventualmente incaricati dei contenuti dell'elaborato stesso.

È facoltà del concorrente presentare **varianti** al progetto posto a base di gara. La variante deve rispettare i seguenti requisiti intesi come possibili interventi integrativi e aggiuntivi rispetto a quelli previsti nel Progetto di Fattibilità a base di gara e compresi nell'importo del canone offerto:

- Integrazione di tecnologie smart city utilizzando le infrastrutture dell'impianto di illuminazione pubblica. A titolo esemplificativo e non esaustivo: colonnine ricarica macchina elettrica, dispositivi wi-fi e videosorveglianza.
- Integrazione di sistemi di illuminazione mediante dispositivi mobili che garantiscano illuminazione di parti del territorio carenti di infrastrutture.
- Integrazione dei punti luce (attualmente con tecnologia SAP) non inclusi nel PFTE, attraverso la sostituzione degli apparecchi di illuminazione con tipologia LED.
- Integrazione di interventi atti a uniformare la tipologia di sostegno privilegiando la tipologia con palo stradale dritto, eliminando quanto più possibile i pali curvati, in particolar modo nelle strade con una sezione stradale ridotta.

Le modalità di presentazione delle varianti prevedono che in fase di redazione del Progetto Definitivo da presentare in sede di offerta, l'operatore economico concorrente indichi in maniera chiara e esplicita gli interventi in variante proposti con elaborati specifici.

Prescrizioni

a) Tutta la documentazione richiesta ai precedenti punti (A), (B) e (C) deve essere allegata all'offerta tecnica e inserita in singoli files ".zip" ovvero ".rar" ovvero ".7z" ovvero equivalenti software di compressione dati, negli appositi campi che il concorrente avrà a disposizione sulla piattaforma Sardegna CAT. Ciascuno dei documenti richiesti e comunque contenuti nelle cartelle compresse dovrà essere debitamente compilato e firmato digitalmente.

b) Nel caso di concorrenti riuniti in Raggruppamento Temporaneo già costituito, gli elaborati devono essere sottoscritti digitalmente dal legale rappresentante del concorrente capogruppo o da un suo procuratore, in nome e per conto proprio e delle mandanti, con le modalità di cui al precedente punto (a).

c) Nel caso di Raggruppamento Temporaneo non ancora costituito che partecipi ai sensi dell'art. 48 c. 8, del D.Lgs. 50/2016, gli elaborati devono essere sottoscritti digitalmente dai legali rappresentanti di tutti i concorrenti che costituiranno il Raggruppamento, con le modalità di cui al precedente punto (a).

d) Dall'offerta tecnica non deve risultare alcun elemento che possa rendere palese o consenta di desumere, direttamente o indirettamente, le offerte di prezzo oggetto di valutazione contenute nell'offerta economica.

e) Nel caso in cui il concorrente presenti in sede di gara relazioni con un numero di pagine superiore rispetto a quelle previste dal presente Disciplinare, le pagine in più non saranno oggetto di valutazione da parte della Commissione giudicatrice.

f) L'offerta tecnica:

- non comporta e non può comportare alcun maggior onere, indennizzo, rimborso, adeguamento o altro, a carico della Stazione Appaltante, pertanto sotto il profilo economico l'importo contrattuale determinato in base all'offerta economica resta insensibile alla predetta offerta tecnica;
- non può contenere elementi proposti sotto condizione di variazioni del prezzo della prestazione o nell'importo dei lavori a base d'asta;
- costituisce obbligazione contrattuale specifica e integra automaticamente le previsioni degli atti posti a base di gara nonché la convenzione di incarico.

17. CONTENUTO DELLA “BUSTA ECONOMICA – OFFERTA ECONOMICA”

La “Busta Economica – Offerta economica” contiene, **a pena di esclusione**, i seguenti documenti:

1. **il piano economico-finanziario** asseverato da un istituto di credito o da società di servizi costituite dall'istituto di credito stesso ed iscritte nell'elenco generale degli intermediari finanziari, ai sensi dell'art. 106 del D. Lgs. 383/1993 o da una società di revisione ai sensi dell'art. 1 della Legge n. 1966/1939;
2. **il piano di ammortamento**;
3. **l'elenco prezzi unitari**;
4. **il computo metrico estimativo** (le voci utilizzate devono corrispondere a quelle dei computi metrici allegati ai capitoli del progetto definitivo);
5. **l'offerta economica** predisposta preferibilmente secondo l'allegato **modello Oal** presente disciplinare di gara e contenere i seguenti elementi:
 - a) la dichiarazione del ribasso percentuale che si intende applicare all'importo annuo del **canone di concessione** posto a base di gara pari ad euro ad **€ 153.800,50** (diconsicentocinquantatremilaottocento/50) oltre gli oneri di sicurezza annui non soggetti a ribasso, pari ad **€ 429,47** (diconsiquattrocentoventinove/47).
 - b) l'indicazione del ribasso percentuale, sui seguenti prezzari (in ordine di utilizzo), relativi all'esecuzione degli interventi extra-canone e nelle eventuali varianti al progetto approvato:
 - **Il Prezzario per i Lavori e le opere pubbliche della Regione Sardegna**, vigente al momento dell'utilizzo;
 - **Il Prezzario DEI Impianti Elettrici** – giugno 2019o con riferimento all'ultima edizione disponibile;

- c) La riduzione **sui tempi di esecuzione** degli interventi iniziali di adeguamento, indicati dal Promotore in mesi 18 dalla data di consegna dei lavori (con un minimo di mesi 6);
- d) **lastima dei costi aziendali relativi alla salute ed alla sicurezza sui luoghi di lavoro** di cui all'art. 95, comma 10 del Codice. Detti costi relativi alla sicurezza connessi con l'attività d'impresa dovranno risultare congrui rispetto all'entità e le caratteristiche delle prestazioni oggetto della concessione.
- e) **lastima dei costi della manodopera**, ai sensi dell'art. 95, comma 10 del Codice corredata da **dichiarazione** che gli stessi non sono inferiori ai minimi salariali retributivi indicati nelle apposite tabelle di cui all'art. 23, comma 16 del Codice e sono inclusi nell'offerta.

In ogni caso percentuale di ribasso e prezzo devono essere indicati sia in cifre che in lettere, al netto di IVA e/o di altre imposte e contributi di legge.

In caso di discordanza tra cifre e lettere verrà considerato prevalente l'importo scritto in lettere.

Verranno prese in considerazione fino a tre cifre decimali.

Ai sensi del combinato disposto degli art. 26 del D. Lgs. 9.4.2008 n. 81, e art. 95, comma 10, del Codice, il costo della manodopera e il costo degli oneri di sicurezza inerenti i rischi specifici propri dell'impresa dovranno essere indicati nell'offerta **a pena di esclusione**.

L'offerta economica deve comprendere anche il piano economico-finanziario della concessione, asseverato da uno dei soggetti di cui al comma 9, primo periodo, dell'art. 183 del Codice, presentato anche in formato elettronico, con l'indicazione delle formule di calcolo, in ossequio a quanto previsto nelle linee guida ANAC n. 9 approvate con delibera n. 318 del 28/03/2018, contenente i seguenti elementi:

- Convenienza economica;
- Margine di contribuzione;
- Reddito netto di commessa;
- Flussi di cassa e valutazione finanziaria;
- Valore Attuale Netto (VAN);
- Tasso interno di rendimento (TIR);
- Pay-back period.

Il PEF secondo quanto indicato al cap. 3.3.4 del D.M. 28/03/2018 dovrà altresì includere:

- Costo per le spese tecniche;
- Costo per la redazione dei documenti richiesti dalla procedura di aggiudicazione;
- Costo degli interventi;
- i costi relativi alla spesa energetica e alla gestione nella situazione ex ante e in quella ex post;
- i tempi della realizzazione degli interventi;

- la quantificazione della riduzione degli impatti ambientali, ed in particolare del risparmio energetico conseguibile;
- la valutazione del periodo di ritorno degli investimenti;
- il calcolo dei risparmi economici annuali per energia e manutenzione;
- nonché il Piano di ammortamento relativo agli investimenti proposti nel progetto dall'impresa concorrente.

Inoltre devono essere presentati il **Computo Metrico Estimativo** e l'**Elenco prezzi unitari**.

Tutti i documenti componenti l'offerta economica, **a pena di esclusione**, sono sottoscritti con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui all'articolo 15.1.

Si sottolinea che tutta la documentazione richiesta e allegata all'offerta economica deve essere inserita in singolifiles ".zip" ovvero ".rar" ovvero ".7z" ovvero equivalenti software di compressione dati, negli appositi campi che il concorrente avrà a disposizione sulla piattaforma Sardegna CAT. Ciascuno dei documenti richiesti e comunque contenuti nelle cartelle compresse dovrà essere debitamente compilato e firmato digitalmente.

L'offerta è vincolante per 180 giorni. L'offerente ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta se entro 180 giorni dalla presentazione dell'offerta stessa non si proceda alla aggiudicazione della concessione (salvo i casi di presentazione di eventuali ricorsi).

Solamente l'aggiudicatario dovrà provvedere successivamente a regolarizzare l'imposta di bollo sull'offerta prodotta.

L'imposta di bollo potrà essere corrisposta in uno dei seguenti modi:

- mediante apposizione sull'offerta di "contrassegni telematici" di tipo autoadesivi rilasciati da intermediario convenzionato con l'Agenzia delle Entrate (es. rivendita autorizzata);
- in modo virtuale, mediante pagamento dell'imposta all'ufficio dell'Agenzia delle Entrate o ad altri uffici autorizzati, riportando sull'offerta economica gli estremi dell'atto autorizzativo all'assolvimento dell'imposta di bollo in modo virtuale.

18. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

La concessione è aggiudicata in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2 del Codice.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi:

	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	<i>80 punti</i>
Offerta economica	<i>20 punti</i>
TOTALE	100

18.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA ED ECONOMICA

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi.

Tabella dei criteri di valutazione dell'offerta tecnica

N°	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI MAX	SUB-CRITERIO	SUB-CRITERI E SUB ELEMENTI DI VALUTAZIONE	PUNTI PARZ.	PUNTI MAX
A	QUALITÀ E COMPLETEZZA DEL PROGETTO DEFINITIVO	44	A ₁	Qualità e completezza degli elaborati progettuali relativi allo stato di fatto e del censimento almeno di livello 2 finalizzati a descrivere le reali consistenze e lo stato d'uso e di conservazione dell'esistente.		3
			A ₂	Qualità e completezza degli elaborati relativi agli interventi di adeguamento normativo, riqualificazione energetica e tecnologica, ristrutturazione, sostituzione e conversione con tecnologia led previsti nel progetto		20
			A ₃	Qualità e coerenza, rispetto alla documentazione di gara, degli interventi di efficientamento offerti, con particolare riferimento ai livelli prestazionali e al risparmio energetico con particolare riferimento a:		6
				Sub-elemento A_{3.1} completezza degli interventi dal punto di vista prestazionale e di risparmio energetico sulla base delle indicazioni del D.M. 27/09/2017	2	
				Sub-elemento A_{3.2} Resa illuminotecnica degli impianti in coerenza alla classificazione illuminotecnica comunale	1	
				Sub-elemento A_{3.3} la categoria illuminotecnica di ingresso di tutte le tipologie stradali non inferiore a quella ", identificata in "M4" nella classificazione illuminotecnica comunale	3	
			A ₄	Qualità dei materiali e componenti costruttivi previsti nel progetto in relazione alla innovazione tecnologica e alla vita utile dei prodotti.		2
			A ₅	Miglioramento della qualità del progetto mediante ulteriori interventi di investimento iniziale aggiuntivi offerti come miglioria e/o estensione degli interventi proposti sugli impianti di illuminazione pubblica con particolare riferimento a:		13
				Sub-elemento A_{5.1} Integrazione di tecnologie smart city	4	
				Sub-elemento A_{5.2} Integrazione di sistemi di illuminazione mediante dispositivi mobili	2	
Sub-elemento A_{5.3} Integrazione di punti luce (con tecnologia SAP) non inclusi nel PFTE	3					
	Sub-elemento A_{5.4}	4				

N°	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI MAX	SUB-CRITERIO	SUB-CRITERI E SUB ELEMENTI DI VALUTAZIONE	PUNTI PARZ.	PUNTI MAX
				Integrazione di interventi atti a uniformare la tipologia di sostegno		
B	QUALITÀ TECNICA E FUNZIONALE DEL PROGETTO GESTIONALE E MANUTENTIVO	33	B₁	Qualità e funzionalità del modello e della struttura organizzativa offerta per lo svolgimento del servizio, con riferimento al numero di professionalità ed esperienza delle risorse umane impiegate, alle strumentazioni ed attrezzature a disposizione e alle modalità organizzative interne adottate per l'approvvigionamento dei materiali.		2
			B₂	Qualità e coerenza degli interventi manutentivi offerti e della periodicità delle prestazioni di manutenzione ordinaria, straordinaria e di manutenzione preventiva programmata e delle tempistiche per la reperibilità, le riparazioni e per il pronto intervento, migliorative rispetto alle caratteristiche minime contenute nell'elaborato "Specificazione delle Caratteristiche del Servizio", con particolare riferimento a:		
				Sub-elemento B_{2.1} modalità di pianificazione e conduzione del servizio e le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti	4	
				Sub-elemento B_{2.2} modalità organizzativa del servizio di reperibilità e di pronto intervento, tempi previsti per l'espletamento dei relativi servizi richiesti	3	
				Sub-elemento B_{2.3} interventi di manutenzione straordinaria da ritenersi inclusi nel canone	2	
				Sub-elemento B_{2.4} Ulteriori servizi/interventi da ritenersi inclusi nel canone	3	
				Sub-elemento B_{2.5} procedure di monitoraggio per lo svolgimento del servizio, controllo delle prestazioni erogate, controllo dei livelli di servizio assicurato	2	
			B₃	Qualità e funzionalità del sistema informativo e gestionale e adeguatezza delle modalità di interfacciamento e condivisione con l'Amministrazione comunale e l'utenza delle informazioni e dei dati relativi alle attività eseguite e ai risultati conseguiti.		3
			B₄	Modalità di gestione dei rapporti. Caratteristiche e grado di dettaglio delle procedure e delle modalità di gestione dei rapporti sia all'interno della propria struttura sia di essa con l'Amministrazione Comunale e con gli utenti. Qualità e funzionalità del sistema di Call-center previsto in sede di offerta, con particolare riferimento a:		5
				Sub-elemento B_{4.1}	2	

N°	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI MAX	SUB-CRITERIO	SUB-CRITERI E SUB ELEMENTI DI VALUTAZIONE	PUNTI PARZ.	PUNTI MAX
				sistema e modalità di gestione dei rapporti e procedure adottate per interfacciamento con le squadre operative impegnate		
				Sub-elemento B4.2 struttura organizzativa del call-center e modalità di interfacciamento con gli utenti, numeri telefonici, tipologie degli applicativi informatici messi a disposizione etc.	3	
			B5	Miglioramento della qualità del progetto mediante ulteriori interventi di manutenzione e gestione del servizio offerti come miglioria e inclusi nel canone, quali:		9
				Sub-elemento B5.1 Manutenzione e gestione di ulteriori punti luce con tecnologia LED	6	
				Sub-elemento B5.2 montaggio delle luminarie natalizie sui sostegni e relativa fornitura di energia elettrica	3	
C	QUALITÀ E COMPLETEZZA DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE	3	C1	Grado di chiarezza, completezza e contestualizzazione dello Schema di convenzione e della "Matrice dei Rischi", compresa l'adeguatezza della disciplina delle penali e delle modalità di controllo del Comune durante la progettazione, esecuzione dei lavori e gestione degli impianti.		3
	Totale	80		Totale		80

Ai sensi dell'art. 95, comma 8, del Codice, è prevista una soglia minima di sbarramento pari a **50 punti** per il punteggio tecnico complessivo. Il concorrente che ha conseguito per l'offerta tecnica un punteggio riparametrato inferiore alla predetta soglia, **sarà escluso** dalla gara. **La soglia di sbarramento stabilita per le offerte tecniche verrà applicata dopo la riparametrazione dei relativi punteggi.**

Il punteggio dell'offerta economica è attribuito sulla base dei seguenti pesi elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi.

N°	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI MAX		SUB-CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI MAX
D	PREZZO E TEMPI OFFERTI	20	D1	ribasso percentuale sull'importo annuo del canone di concessione posto a base di gara	13
			D2	ribasso percentuale sui Prezzari per i Lavori e le opere pubbliche della Regione Sardegna e DEI Impianti Elettrici	3

			D ₃	tempi di esecuzione, espressi in mesi, degli interventi iniziali e lavori di adeguamento, indicati dal Promotore in mesi 24, dalla data di consegna dei lavori (con un minimo di mesi 8)	4
	Totale	20			20

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché ritenuta valida e conveniente per l'Amministrazione. Non sono ammesse offerte in aumento.

18.2 CRITERI MOTIVAZIONALI DI VALUTAZIONE

Con riferimento ai diversi criteri di valutazione la Commissione giudicatrice effettuerà le proprie valutazioni sulla base dei seguenti criteri motivazionali di valutazione:

Criterio A

Sub-Criterio A₁

Saranno preferiti le proposte progettuali che redigeranno in maniera più compiuta ed approfondita la mappatura delle reti esistenti, il censimento dei punti luce e delle forniture, l'acquisizione di ulteriori dati quali dimensioni, ubicazioni, materiali, stato di conservazione ecc., finalizzati alla redazione del successivo progetto di adeguamento ed efficientamento energetico e sulla base di un censimento almeno di livello 2 adeguato alla scheda 2 allegata al DM 28 marzo 2018. **(Max 3 punti)**

Sub-Criterio A₂

Saranno preferite le proposte progettuali che redigeranno in maniera più compiuta ed approfondita il progetto delle opere di adeguamento normativo, riqualificazione energetica e tecnologica, ristrutturazione, sostituzione e conversione con tecnologia led, da realizzare sulle reti, i sostegni, i punti luce, i quadri elettrici di distribuzione e delle forniture, il grado di dettaglio delle computazioni degli interventi (non economiche), del crono programma degli interventi, la gestione delle interferenze, relazioni tecniche e specialistiche, sezioni stradali, ecc. **(Max 20 punti)**

Sub-Criterio A₃

Saranno preferite le proposte progettuali che offriranno il miglioramento in termini di:

- **Sub-elemento A_{3.1}**: completezza degli interventi dal punto di vista prestazionale e di risparmio energetico sulla base delle indicazioni del D.M. 27/09/2017, con la specificazione delle eventuali modalità di riduzione del flusso luminoso (per esempio posticipato dopo le 24:00 per il periodo primavera/estate), con la descrizione dell'analisi energetica e la definizione dei fabbisogni e delle prestazioni illuminotecniche minime conformi a quanto previsto dal cap. 3.3.4 del DM 28/03/2018 anche attraverso sistemi di regolazione, di telecontrollo e di fornitura di servizi integrati. **(Max 2 punti)**

- **Sub-elemento A_{3.2}:** Resa illuminotecnica degli impianti in coerenza alla classificazione illuminotecnica comunale (approvata con Deliberazione di G.C.n. 123 del 29.12.2020). **(Max 1 punto)**
- **Sub-elemento A_{3.3}:** la categoria illuminotecnica di ingresso di tutte le tipologie stradali non inferiore a quella ", identificata in "M4" nella classificazione illuminotecnica comunale (approvata con Deliberazione di G.C. n. 123 del 29.12.2020). **(Max 3 punti).**

Sub-Criterio A₄

Saranno preferite le proposte progettuali che redigeranno in maniera più compiuta ed approfondita: garanzie di funzionamento sui prodotti illuminotecnici e relativi accessori offerti; grado di innovatività dei prodotti offerti; facilità di reperimento sul mercato e vita attesa di produzione dei prodotti, qualità prestazionali dei materiali e relativa certificazione; grado di robustezza e durabilità, grado di protezione ed isolamento rispetto agli agenti esterni dei prodotti. **(Max 2 punti)**

Sub-Criterio A₅

Saranno preferite le proposte progettuali che offriranno ulteriori interventi di investimento iniziale aggiuntivi **(inclusi nel canone)** in termini di:

- **Sub-elemento A_{5.1}:** Integrazione di tecnologie smart city utilizzando le infrastrutture dell'impianto di illuminazione pubblica. A titolo esemplificativo e non esaustivo: colonnine ricarica macchina elettrica, dispositivi wi-fi e videosorveglianza. **(Max 4 punti)**
- **Sub-elemento A_{5.2}:** Integrazione di sistemi di illuminazione mediante dispositivi mobili che garantiscano illuminazione di parti del territorio carenti di infrastrutture. **(Max 2 punti)**
- **Sub-elemento A_{5.3}:** Integrazione di punti luce (con tecnologia SAP) non inclusi nel PFTE recentemente realizzati così come individuati nell'elaborato denominato "elenco punti luce recentemente realizzati", mediante la sostituzione degli apparecchi di illuminazione con tipologia LED. **(Max 3 punti)**
- **Sub-elemento A_{5.4}:** Integrazione di interventi atti a uniformare la tipologia di sostegno privilegiando la tipologia con palo stradale dritto, eliminando quanto più possibile i pali curvati, in particolar modo nelle strade con una sezione stradale ridotta. **(Max 4 punti)**

Criterio B

Sub-Criterio B₁

Saranno preferite le proposte progettuali che redigeranno in maniera più compiuta ed approfondita: - la struttura organizzativa proposta con riferimento al numero di persone impegnate specificatamente per le diverse prestazioni da erogare, la loro qualifica ed esperienza professionale; - l'organizzazione e dotazione dei mezzi operativi ed

attrezzature impiegati per lo svolgimento dei servizi; - la struttura organizzativa aziendale a disposizione per lo svolgimento dei servizi e per l'approvvigionamento dei materiali; - la gestione del magazzino per gli interventi sostitutivi di pronto intervento. **(Max 2 punti)**

Sub-Criterio B₂

Saranno preferite le proposte progettuali che offriranno il miglioramento in termini di:

- **Sub-elemento B_{2.1}**: modalità di pianificazione e conduzione del servizio e le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti (specifiche e frequenze migliorative rispetto alle caratteristiche minime contenute nell'elaborato "Specificazione delle Caratteristiche del Servizio"); **(Max 4 punti)**
- **Sub-elemento B_{2.2}**: modalità organizzativa del servizio di reperibilità e di pronto intervento, tempi previsti per l'espletamento dei relativi servizi richiesti (priorità 1, 2, 3) migliorative rispetto alle caratteristiche minime contenute nell'elaborato "Specificazione delle Caratteristiche del Servizio"; **(Max 3 punti)**
- **Sub-elemento B_{2.3}**: interventi di manutenzione straordinaria da ritenersi inclusi nel canone. A titolo esemplificativo e non esaustivo: verifiche invasive dello stato di corrosione; ripristini dovuti a danneggiamenti per cause esterne quali atti vandalici, incidenti stradali, danneggiamenti meccanici di varia natura effettuati da terzi, eventi atmosferici, calamità naturali; tutti gli interventi necessari a seguito di aggiornamenti normativi successivi alla formulazione dell'offerta, che prevedono la sostituzione di componenti di impianto. **(Max 2 punti)**
- **Sub-elemento B_{2.4}**: Ulteriori servizi/interventi da ritenersi inclusi nel canone. A titolo esemplificativo e non esaustivo: Piano di comunicazione; almeno una verifica illuminotecnica all'anno; **(Max 3 punti)**
- **Sub-elemento B_{2.5}**: procedure di monitoraggio per lo svolgimento del servizio, controllo delle prestazioni erogate, controllo dei livelli di servizio assicurato. **(Max 2 punti)**

Sub-Criterio B₃

Saranno preferite le proposte progettuali che redigeranno in maniera più compiuta ed approfondita: - il sistema di reporting, sistema di interrogazione e download di dati, informazioni e cartografia, georeferenziazione delle reti e impianti; - la funzionalità e facilità di utilizzo per gli uffici comunali, con riferimento ai sistemi di sicurezza (password), tipologie di restrizioni e numero di accessi contemporanei al sistema; - l'integrazione con eventuali sistemi di telecontrollo, tele gestione e tele rilevazione degli impianti oggetto di adeguamento. **(Max 3 punti)**

Sub-Criterio B₄

Saranno preferite le proposte progettuali che:

- **Sub-elemento B_{4.1}**: redigeranno in maniera più compiuta ed approfondita il sistema e le modalità di gestione dei rapporti e procedure adottate per interfacciamento con le squadre operative impegnate specificatamente per le diverse prestazioni da

erogare e tra l'azienda e il personale dell'amministrazione comunale preposto al controllo e gestione del procedimento. **(Max 2 punti)**

- **Sub-elemento B_{4.2}**: in ordine di priorità, prevedano il miglioramento della proposta progettuale in termini di: - struttura organizzativa del call-center e modalità di interfacciamento con gli utenti (cittadini e uffici pubblici) per le segnalazioni di disservizi e guasti, numeri telefonici (gratuiti o a pagamento), tipologie degli applicativi informatici messi a disposizione, sito internet, **app per tablet e smartphone**, mail dedicate, ecc; - giorni ed orari di funzionamento del servizio, presenza di operatore o centralini in modalità automatica; - reporting sulle segnalazioni ricevute e sulle attività svolte. **(Max 3 punti)**

Sub-Criterio B₅

Saranno preferite le proposte progettuali che offriranno ulteriori interventi di manutenzione e gestione del servizio **(inclusi nel canone)** in termini di:

- **Sub-elemento B_{5.1}**: Manutenzione e gestione di ulteriori punti luce con tecnologia LED (o SAP trasformata a LED di cui al suddetto criterio A₅), recentemente realizzati dall'Amministrazione in conformità alle norme tecniche e illuminotecniche vigenti, così come individuati nell'elaborato denominato "elenco punti luce recentemente realizzati". **(Max 6 punti)**
- **Sub-elemento B_{5.2}**: Autorizzazione al montaggio delle luminarie natalizie sui sostegni (con apposito certificato di regolare posa) e alla relativa fornitura di energia elettrica la cui potenza necessaria è stimata in 7,00 Kw totalisuddivisa in circa 7 punti (dal 08 dicembre al 07 gennaio di ogni anno). **(Max 3 punti)**

Criterio C

Sub-Criterio C₁

Saranno preferite le proposte progettuali che redigeranno in maniera più compiuta ed approfondita lo Schema di Convenzione con riferimento a quello allegato al progetto di fattibilità posto a base di gara e la Matrice dei Rischi compresa l'adeguatezza della disciplina delle penali e delle modalità di controllo del Comune durante la progettazione, esecuzione dei lavori e gestione degli impianti. **(Max 3 punti)**

18.3 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA

A ciascuno degli elementi qualitativi relativi ai sub-criteri **A_i**, **B_i** e **C_i** è assegnato un punteggio attraverso l'attribuzione di un coefficiente discrezionale sulla base del metodo del coefficiente variabile da zero ad uno da parte di ciascun commissario.

I coefficienti relativi ai sub-criteri di valutazione della Offerta Tecnica **A_i**, **B_i** e **C_i** sono determinati ciascuno come media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari secondo le indicazioni di seguito riportate:

1. per ogni sub-criterio, ovvero per ogni sub-elemento (qualora il sub-criterio sia a sua volta definito attraverso ulteriori sub-elementi) e per ogni offerta ciascun

commissario attribuisce un coefficiente discrezionale compreso fra 0 e 1 utilizzando la seguente griglia di valutazione, saranno tuttavia ammissibili punteggi intermedi qualora ritenuto necessario da parte dei Commissari:

COEFFICIENTE	LIVELLO DI VALUTAZIONE
0	Livello 1. Totalmente inadeguato. La proposta appare totalmente inadeguata al perseguimento di finalità, obiettivi e risultati attesi definiti con i documenti di gara.
da oltre lo 0 a 0,3	Livello 2. Parzialmente Inadeguato. La proposta presenta elementi, specifiche e condizioni che appaiono parzialmente inadeguate a garantire il perseguimento di finalità, obiettivi e risultati attesi definiti con i documenti di gara.
da oltre lo 0,3 a 0,6	Livello 3. Parzialmente Adeguato. La proposta presenta elementi, specifiche e condizioni che appaiono parzialmente adeguate a garantire il perseguimento di finalità, obiettivi e risultati attesi definiti con i documenti di gara.
da oltre lo 0,6 a 0,8	Livello 4. Più che Adeguato. La proposta presenta elementi, specifiche e condizioni che garantiscono il raggiungimento di un livello più che adeguato per ciò che concerne finalità, obiettivi e risultati attesi definiti con i documenti di gara.
da oltre lo 0,8 a 1	Livello 5. Massimolivello. La proposta presenta un mix di elementi, specifiche e condizioni tale da garantire elevati standard qualitativi nel perseguimento di finalità, obiettivi e risultati attesi definiti con i documenti di gara.

2. la commissione calcola la media aritmetica, arrotondata alla seconda cifra decimale, dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari all'offerta in relazione al sub-criterio ovvero al sub-elemento (qualora il sub-criterio sia a sua volta definito attraverso ulteriori sub-elementi) in esame, al fine di ottenere il coefficiente medio da applicare al medesimo;
3. nel caso in cui il sub-criterio non sia suddiviso in sub-elementi, il coefficiente medio del sub-criterio attribuito dai singoli commissari all'offerta viene poi moltiplicato per il fattore ponderale attribuito a quel sub-criterio al fine di determinare il punteggio provvisorio del sub-criterio;
4. nel caso in cui il sub-criterio sia a sua volta definito attraverso ulteriori sub-elementi, il coefficiente medio di ognuno dei sub-elementi attribuito dai singoli commissari all'offerta viene poi moltiplicato per il fattore ponderale attribuito a quel sub-elemento di valutazione, e contribuisce, sommato agli altri punteggi dei sub-elementi afferenti lo stesso sub-criterio, a costituire il punteggio provvisorio per quel sub-criterio;
5. in seguito, per ogni sub-criterio, si procede a trasformare il punteggio provvisorio attribuito ad ogni offerta da parte di tutti i commissari in punteggi definitivi arrotondati alla seconda cifra decimale, ottenuti riportando al valore pari al massimo valore attribuibile per quel sub-criterio il punteggio più alto e proporzionando a tale punteggio massimo, i punteggi provvisori precedentemente calcolati (riparametrazione);

6. Il punteggio ottenuto dalla riparametrazione di cui sopra costituisce il punteggio definitivo per quel sub-criterio.

Non si procederà alla successiva seconda riparametrazione per normalizzazione in base al criterio di riferimento.

18.4 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA

Quanto all'offerta economica verrà così valutata:

- È attribuito ai sub criteri economici D_1 e D_2 un coefficiente, variabile da zero ad uno, calcolato tramite la **Formula "bilineare"** arrotondato alla seconda cifra decimale:

$$C_{Di} \text{ (per } A_i \leq A_{\text{soglia}}) = X (A_i / A_{\text{soglia}})$$

$$C_{Di} \text{ (per } A_i > A_{\text{soglia}}) = X + (1,00 - X) [(A_i - A_{\text{soglia}}) / (A_{\text{max}} - A_{\text{soglia}})]$$

dove:

- C_{Di} = coefficiente attribuito al concorrente i -esimo e relativo al sub criterio D_i
- A_i = ribasso percentuale del concorrente i -esimo
- A_{soglia} = media aritmetica dei valori del ribasso offerto dai concorrenti
- X = 0,90
- A_{max} = valore del ribasso più conveniente

- è attribuito al sub criterio tempo D_3 un coefficiente, variabile da zero ad uno, calcolato tramite la seguente **Formula con interpolazione lineare** arrotondato alla seconda cifra decimale:

$$C_i = T_{\text{min}} / T_a$$

dove:

- C_i = Coefficiente attribuito al concorrente i -esimo e relativo al sub criterio D_3 ;
- T_a = Tempo espresso in mesi dell'offerta del concorrente i -esimo;
- T_{min} = Tempo espresso in mesi dell'offerta più conveniente (Tempo inferiore).

18.5 METODO PER IL CALCOLO DEI PUNTEGGI

La commissione, terminata l'attribuzione dei coefficienti agli elementi qualitativi e quantitativi, procederà, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi per ogni singolo criterio secondo il metodo aggregativo compensatore.

Il punteggio è dato dalla seguente formula:

$$P_i = C_{ai} \times P_a + C_{bi} \times P_b + \dots + C_{ni} \times P_n$$

dove

Pi = *punteggio concorrente i;*

Cai= *coefficiente criterio di valutazione a, del concorrente i;*

Cbi= *coefficiente criterio di valutazione b, del concorrente i;*

.....
Cni= *coefficiente criterio di valutazione n, del concorrente i;*

Pa = *peso criterio di valutazione a;*

Pb = *peso criterio di valutazione b;*

.....
Pn = *peso criterio di valutazione n.*

19.SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: APERTURA DELLA BUSTA A – VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

L'apertura delle offerte, in seduta pubblica, avverrà alle **ore 10:00** del giorno **24/03/2021** presso gli Uffici Comunali, attraverso la procedura presente nella piattaforma della centrale unica di committenza regionale "Sardegna CAT".

Il seggio di gara, presieduto dal RUP, il giorno fissato per l'apertura delle offerte, in seduta pubblica, sulla base della documentazione contenuta nella "Busta di Qualifica-Documentazione Amministrativa" delle offerte presentate, procede a:

- a) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- b) attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente punto 14;
- c) redigere apposito verbale relativo alle attività svolte;
- d) adottare il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, provvedendo altresì agli adempimenti di cui all'art. 76, comma 2-bis, del Codice.

Le date di ulteriori eventuali sedute successive saranno comunicate tramite le funzionalità della piattaforma (Messaggistica).

Le buste virtuali contenenti le offerte tecniche e economiche saranno consegnate alla commissione giudicatrice nella seduta pubblica durante la quale si procederà all'apertura delle offerte tecniche e alla verifica formale della documentazione tecnica richiesta nel presente disciplinare.

In una o più sedute riservate si procederà all'analisi della documentazione contenuta nella "Busta di Qualifica – Documentazione Tecnica".

Le successive sedute pubbliche per la lettura dei punteggi delle offerte tecniche e l'apertura delle offerte economiche saranno comunicate ai concorrenti tramite le funzionalità della piattaforma (Messaggistica)

Ai sensi dell'art. 85, comma 5, primo periodo del Codice, la stazione appaltante si riserva di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

Tale verifica avverrà, ai sensi degli artt. 81 e 216, comma 13 del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'ANAC, con le modalità di cui alla delibera n. 157/2016.

L'amministrazione, ricorrendone i presupposti, si riserva la facoltà di non far luogo alla gara o di prorogare la data della prima seduta pubblica, dando adeguata motivazione e comunque comunicando tale decisione ai concorrenti, senza che gli stessi possano avanzare pretese a qualsiasi titolo.

Durante le sedute pubbliche potranno essere ammesse a verbale le dichiarazioni dei concorrenti, effettuate dal legale rappresentante oppure da soggetti diversi muniti di delega per tale fine.

Il Presidente di gara si riserva la facoltà di sospendere o interrompere le sedute pubbliche, in presenza di adeguati motivi.

20. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice è nominata, ai sensi dell'art. 216, comma 12 del Codice, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a n. tre membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 77, comma 9, del Codice. A tal fine i medesimi rilasciano apposita dichiarazione alla stazione appaltante.

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e fornisce ausilio al RUP nella eventuale valutazione della congruità delle offerte (cfr. Linee guida n. 3 del 26 ottobre 2016).

La stazione appaltante pubblica, sul profilo di committente, nella sezione "amministrazione trasparente" la composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti, ai sensi dell'art. 29, comma 1 del Codice.

21. APERTURA DELLA "BUSTA TECNICA- OFFERTA TECNICA" E DELLA "BUSTA ECONOMICA – OFFERTA ECONOMICA" – VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

Una volta effettuato il controllo della documentazione amministrativa, il seggio di gara in seduta pubblica procederà a consegnare le buste virtuali alla commissione giudicatrice.

La commissione giudicatrice, nella stessa seduta pubblica, procederà all'apertura della busta concernente l'offerta tecnica ed alla verifica della presenza dei documenti richiesti dal presente disciplinare.

In una o più sedute riservate la commissione procederà all'esame ed alla valutazione delle offerte tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel bando e nel presente disciplinare.

La commissione individua gli operatori che, **a seguito della riparametrazione**, non hanno superato la soglia di sbarramento e li comunica al RUP che procederà all'esclusione ai

sensi dell'art. 76, comma 5, lett. b) del Codice. La commissione non procederà alla apertura dell'offerta economica dei predetti operatori.

Successivamente, in seduta pubblica, la commissione darà lettura dei punteggi riparametrati attribuiti alle singole offerte tecniche, darà atto delle eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti.

Nella medesima seduta, o in una seduta pubblica successiva, la commissione procederà all'apertura della busta contenente l'offerta economica e quindi alla relativa valutazione, secondo i criteri e le modalità descritte all'articolo 18 del presente Disciplinare.

La stazione appaltante procederà dunque all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria, ai sensi dell'art. 95, comma 9 del Codice.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo-tempo e per tutti gli altri elementi di valutazione, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo-tempo e per l'offerta tecnica, si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la commissione, in seduta pubblica, redige la graduatoria e procede ai sensi di quanto previsto al punto 23.

Qualora individui offerte che superano la soglia di anomalia di cui all'art. 97, comma 3 del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, la commissione, chiude la seduta pubblica dando comunicazione al RUP, che procederà secondo quanto indicato al successivo punto 22.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche ed economiche, la commissione provvede a comunicare, tempestivamente al RUP le eventuali esclusioni da disporre per:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nelle buste di qualifica;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. a) del Codice, in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche;
- presentazione di offerte inammissibili, ai sensi dell'art. 59, comma 4 lett. a) e c) del Codice, in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara.

In tali casi il RUP procederà alle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5, lett. b) del Codice.

22. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE.

Facendo riferimento al principio espresso dal Tar Toscana con la sentenza n. 816 del 12 giugno 2017 risulta applicabile il principio generale sancito dall'articolo 97, comma 6, del D.Lgs. 50/2016 secondo cui la stazione appaltante può in ogni caso valutare qualunque offerta la quale, in base a specifici elementi, appaia anormalmente bassa, mentre non sono applicabili i puntuali criteri, previsti dal comma 3 di individuazione delle offerte anormalmente basse.

Pertanto laddove un criterio di ragionevolezza evidenzi la manifesta inaffidabilità delle offerte proposte il RUP, avvalendosi, se ritenuto necessario, della commissione, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle stesse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della stazione appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Il RUP richiede per iscritto al concorrente la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, con il supporto della commissione, esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

Il RUP esclude, ai sensi degli articoli 59, comma 3 lett. c) e 97, commi 5 e 6 del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili e procede ai sensi del seguente articolo 24.

23. AGGIUDICAZIONE DELLA CONCESSIONE E STIPULA DEL CONTRATTO

All'esito delle operazioni di cui sopra la commissione – o il RUP, qualora vi sia stata verifica di congruità delle offerte anomale – formulerà la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta, chiudendo le operazioni di gara e trasmettendo al RUP tutti gli atti e documenti della gara ai fini dei successivi adempimenti.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12 del Codice.

L'Amministrazione potrà procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

L'aggiudicazione non equivale ad accettazione dell'offerta.

Prima dell'aggiudicazione, la stazione appaltante procede a:

1. richiedere, ai sensi dell'art. 85 comma 5 del Codice, al concorrente cui ha deciso di aggiudicare la concessione i documenti di cui all'art. 86, ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 (ad eccezione, con riferimento ai subappaltatori, del comma 4) e del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 83 del medesimo Codice. L'acquisizione dei suddetti documenti avverrà attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass.
2. richiedere - laddove non sia stata effettuata la verifica di congruità dell'offerta – i documenti necessari alla verifica di cui all'articolo 97, comma 5, lett. d) del Codice.
3. verificare, ai sensi dell'art. 95, comma 10, il rispetto dei minimi salariali retributivi di cui al sopra citato art. 97, comma 5, lett. d).

La stazione appaltante, previa verifica ed approvazione della proposta di aggiudicazione ai sensi degli artt. 32, comma 5 e 33, comma 1 del Codice, aggiudica la concessione.

A decorrere dall'aggiudicazione, la stazione appaltante procede, entro cinque giorni, alle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5 lett. a) e tempestivamente, comunque non oltre trenta giorni, allo svincolo della garanzia provvisoria nei confronti dei concorrenti non aggiudicatari.

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti.

In caso di esito negativo delle verifiche, la stazione appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. La stazione appaltante aggiudicherà, quindi, al secondo graduato procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

Nell'ipotesi in cui la concessione non possa essere aggiudicata neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, la concessione verrà aggiudicata, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

Se il **Promotore** non risulta aggiudicatario può esercitare, entro 15 giorni dalla comunicazione di aggiudicazione, il **diritto di prelazione** e divenire aggiudicatario, se dichiara di impegnarsi ad adempiere alle obbligazioni contrattuali alle medesime condizioni offerte dall'aggiudicatario.

Ai sensi dell'art. 183, comma 15 del Codice, se il Promotore esercita la prelazione, l'originario aggiudicatario ha diritto al pagamento, a carico del Promotore, dell'importo delle **spese per la predisposizione dell'offerta** nei limiti di cui al comma 9 del medesimo articolo.

Se il promotore non risulta aggiudicatario e non esercita la prelazione, ha diritto al pagamento, a carico dell'aggiudicatario, dell'**importo delle spese per la predisposizione della proposta**, ai sensi del comma 15 dell'art. 183 del Codice e nei limiti indicati dal comma 9.

Con riferimento all'art. 184 del D. Lgs n. 50/2016, l'aggiudicatario ha la facoltà, dopo l'aggiudicazione di costituire una società di progetto, in forma di società per azioni o a responsabilità limitata, anche consortile, la quale dovrà possedere un capitale sociale non inferiore ad un ventesimo dell'investimento previsto per l'intervento. In caso di concorrente

costituito da più soggetti, nell'offerta è indicata la quota di partecipazione al capitale sociale di ciascun soggetto.

Ai sensi dell'art. 93, commi 6 e 9 del Codice, la garanzia provvisoria verrà svincolata, all'aggiudicatario, automaticamente al momento della stipula del contratto; agli altri concorrenti, verrà svincolata tempestivamente e comunque entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, fatto salvo quanto previsto dall'art. 88 comma 4-bis e 89 e dall'art. 92 comma 3 del d.lgs. 159/2011.

Trascorsi i termini previsti dall'art. 92, commi 2 e 3 d.lgs. 159/2011 dalla consultazione della Banca dati, la stazione appaltante procede alla stipula del contratto anche in assenza di dell'informativa antimafia, salvo il successivo recesso dal contratto laddove siano successivamente accertati elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 92, comma 4 del d.lgs. 159/2011.

Il contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 9 del Codice, non potrà essere stipulato prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione.

Ai sensi dell'art. 32, comma 8 del Codice l'Amministrazione si riserva di poter chiedere l'esecuzione anticipata del contratto.

La stipula avrà luogo entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione ai sensi dell'art. 32, comma 8 del Codice, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario e *previa approvazione del progetto definitivo presentato dall'aggiudicatario*.

Nel caso in cui l'aggiudicatario non esegua tempestivamente gli adempimenti prescritti ai fini della stipula del contratto o non proceda alla sottoscrizione dello stesso secondo le modalità e le tempistiche stabilite dall'amministrazione senza alcuna valida giustificazione, la stazione appaltante lo dichiarerà decaduto, incamererà la cauzione provvisoria ed aggiudicherà l'affidamento al concorrente che segue in graduatoria.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare le garanzie e polizze previste all'articolo 10.3 del presente Disciplinare.

Inoltre, prima della data di inizio dell'esercizio del servizio, da parte del concessionario è dovuta una **cauzione a garanzia delle penali** relative al mancato o inesatto adempimento di tutti gli obblighi contrattuali relativi alla gestione dell'opera, da prestarsi nella misura del 10 per cento del costo annuo operativo di esercizio e con le modalità di cui all'articolo 103; la mancata presentazione di tale cauzione costituisce grave inadempimento contrattuale.

Il contratto sarà stipulato in modalità elettronica, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante. La stipulazione del contratto di concessione può avvenire solamente a seguito della conclusione, con esito positivo, della procedura di **approvazione del progetto definitivo** e della accettazione delle modifiche progettuali da parte del promotore, ovvero del diverso concorrente aggiudicatario.

Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136.

Nei casi di cui all'art. 110 comma 1 del Codice la stazione appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto di concessione.

Le spese relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 216, comma 11 del Codice e del d.m. 2 dicembre 2016 (GU 25.1.2017 n. 20), sono a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione.

L'importo presunto delle spese di pubblicazione è pari a **€ 4.000,00**. La stazione appaltante comunicherà all'aggiudicatario l'importo effettivo delle suddette spese, nonché le relative modalità di pagamento.

Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto e registrazione della concessione.

Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le ulteriori spese relative alla concessione che dovranno essere considerati nel Piano Economico e Finanziario da presentare in sede di gara, cioè:

- spese per la direzione dei lavori e C.S.E.;
- spese per collaudi;
- spese per l'incentivo di cui all'art. 113 del D.lgs. 50/2016;
- spese per l'elaborazione dell'offerta, nei casi disciplinati dall'art. 183 del Codice e nei limiti di cui al comma 9, terzo periodo, del medesimo articolo;
- Spese per la commissione giudicatrice di gara.
- spese per la validazione del progetto;

Ai sensi dell'art. 105, comma 2, del Codice l'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

L'affidatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di concessione, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'art. 105, comma 3, lett. c bis) del Codice.

Il contratto di PPP, ai sensi dell'articolo 182 comma 2 del Codice, definisce i rischi trasferiti, le modalità di monitoraggio della loro permanenza entro il ciclo di vita del rapporto contrattuale e le conseguenze derivanti dalla anticipata estinzione del contratto, tali da comportare la permanenza dei rischi trasferiti in capo all'operatore economico. Verrà stipulato tra l'amministrazione e l'operatore economico aggiudicatario, predisposto dal RUP e da questo proposto all'amministrazione con indicazione dello schema completo delle clausole contrattuali ritenute adeguate. Dovrà riportare in allegato l'offerta aggiudicata e la matrice dei rischi, elaborata dal RUP o da altro soggetto individuato in conformità al regolamento organizzativo dell'amministrazione ed è definito caso per caso sulla base delle caratteristiche specifiche della prestazione oggetto del contratto, con

l'obiettivo di disciplinare ex-ante modalità e limiti di revisione delle condizioni economico-finanziarie poste a base del PEF e offerte in sede di gara.

Ai sensi delle Linee Guida n. 9, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Monitoraggio delle amministrazioni aggiudicatrici sull'attività dell'operatore economico nei contratti di partenariato pubblico privato", approvate dal Consiglio dell'Autorità con Delibera n. 318 del 28 marzo 2018 il Piano Economico e Finanziario (PEF) non potrà subire delle revisioni parziali di cui agli articoli 165, comma 6, e 182, comma 3, ma le stesse dovranno riguardare tutti gli scostamenti dai valori indicati dell'equilibrio economico e finanziario. Gli eventuali scostamenti rientranti nei rischi allocati alla parte privata saranno riequilibrati con oneri e/o compensazioni a carico della stessa.

Tra gli eventi non imputabili all'operatore economico che daranno diritto a una revisione del PEF rientrano gli eventi di forza maggiore tali da rendere oggettivamente impossibile o eccessivamente oneroso, in tutto o in parte, l'adempimento delle obbligazioni contrattuali. Il contratto di PPP riporterà un elenco tassativo di casi di forza maggiore.

24. ESCLUSIONI

Non saranno ammesse offerte non sottoscritte, condizionate, con riserva o contemplanti opzioni.

Saranno esclusi i concorrenti che, a seguito di richiesta dell'amministrazione, non provvedono ad integrare o fornire chiarimenti in ordine alla documentazione presentata. Saranno altresì esclusi i concorrenti che abbiano inserito elementi dell'offerta economica in plichi diversi da quelli indicati nel presente Disciplinare, contravvenendo così all'obbligo di segretezza dell'offerta economica fino al termine delle operazioni di valutazione dell'offerta tecnica.

25. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Foro di Cagliari, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

26. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e del Regolamento (CE) 27 aprile 2016, n. 2016/679/UE, esclusivamente nell'ambito della gara regolata dal presente disciplinare di gara.

Il Responsabile del Settore
Ing. Gian Luca Lilliu
[Documento firmato digitalmente]